



EDITORIALE

Bentornata Primavera

Un altro inverno è passato e la natura ci restituisce la bellezza della nostra terra. Il rifiorire degli alberi e dei giardini e la gente torna a riappropriarsi delle piazze, dei sentieri, delle sponde del Canale Villoresi.

Sembra quasi che al ritorno delle belle giornate anche noi torniamo a rifiorire, ad uscire dai nostri gusci.

Purtroppo l'inverno ci lascia anche qualche piaga, qualche ferita; a volte causata dalla Natura con il maltempo, il gelo, la neve, a volte provocata dall'eccessivo uso di mezzi che il progresso ci mette a disposizione causando, per esempio, buche e strade sconnesse.

Questo inverno però ci lascia anche altre forme di violenza, purtroppo, prettamente umana che colpisce a casaccio: ora i parchi e le loro attrezzature, ora i centri anziani ed i luoghi da loro frequentati, ora la segnaletica stradale o quant'altro capita a tiro. È la stupidità che avanza, è la prepotenza umana, è la incapacità di concretizzare qualcosa che si scaglia contro chi, al contrario, costruisce positivamente rapporti umani e cose o almeno ci tenta.

Il primo sabato del 2008, il giorno prima dell'Epifania, ci ha regalato l'incendio di una limonaia.

Incidente o mano dolosa? Non si sa!

Non è dato sapere!

Non ci si guadagna niente

cercare di capire cosa è successo, tanto è "roba" del Comune e come spesso si dice è roba di n.....

La Primavera però ci porta speranza e coraggio che derivano da avvenimenti molto positivi.

Ricomincia la parte migliore dell'anno, dove si organizzano convegni, e-venti di cultura, d'arte, di partecipazione popolare.

Questa parola, spesso pronunciata invano, si manifesta concretamente nei mercatini del centro, nelle feste patronali o tradizionali, nel coinvolgere i giovani dei vari Paesi, del Polo culturale Insieme Groane, nella settimana dedicata alle bellezze dei nostri territori ben rappresentate nel libro "INSIEME GROANE. Itinerari d'arte a nord di Milano". Spesso andiamo a cercare altrove il "bello" che ci circonda e che non conosciamo o non vediamo, forse troppo presi dalla quotidianità.

Auguriamoci, invece, che l'impegno non rimanga solo sulla carta.

Abbiamo bisogno di alzare il livello delle nostre conoscenze, dell'amore per le nostre cose, la voglia di conoscerle ed apprezzarle ed, ancora una volta, i nostri giovani rispondono positivamente. Grazie! Siete voi la speranza ed arrivate sempre, come la Primavera!

Il sindaco
Mario Bussini

Il Comune commissiona un sondaggio

La città e Villa Litta al microscopio

Qualità del vivere, problemi della città, la Villa Borromeo Litta, la riqualificazione del cinema Ariston. Questi i temi toccati dal sondaggio effettuato con i cittadini lainatesi

1. I problemi della città e la qualità della vita

Il problema principale dei lainatesi è indubbiamente rappresentato dal tema della mobilità urbana: il traffico e la viabilità, la manutenzione delle strade, i trasporti pubblici di superficie, i parcheggi, sono le issues maggiormente citate.

Va sottolineato che questa preoccupazione si enfatizza tra i residenti a Pagliera.

Molto distanziati tutti gli altri problemi: i temi del welfare (servizi, pensioni, casa, ecc.), la sicurezza, e via via gli altri citati sono decisamente secon-

dari. D'altronde Lainate è una città in cui si vive bene: 63% valuta infatti molto positiva la qualità della vita in città, cioè le assegna voti da 7 a 10; 24% la considera positiva, con voto sufficiente.

Se mettiamo a confronto le opinioni dei cittadini di Lainate con quelle di comuni comparabili (centri dai 10 ai 30.000 abitanti del Nord Ovest), emerge come le valutazioni a Lainate siano decisamente migliori (rif. fig. 1)

Se guardiamo all'evoluzione nel tempo, le opinioni cambiano un po': un terzo dei cittadini valuta migliorata la qualità della vita negli ultimi



anni, altrettanti pensano invece che ci siano stati dei peggioramenti, ma 22% pensa che essa sia rimasta positiva come era negli anni precedenti, mentre 9% ritiene che sia rimasta negativa come era prima.

In questo caso, il confronto con i comuni comparabili fa emergere una lieve crescita, a Lainate dei giudizi negativi. (rif. fig. 2)

Si tratta di un fenomeno che coinvolge in generale i Comuni delle cinture urbanizzate delle grandi città, che risentono, più degli altri, delle difficoltà relative al peggiorare della mobilità, in particolare

di quella extra-urbana.

Comunque, come detto, vivere a Lainate è complessivamente molto gradevole: ad oltre tre quarti piace molto vivere qui, all'11% piace abbastanza, mentre solo il 13% non è soddisfatto di trovarci; il vantaggio principale di Lainate è rappresentato dalla tranquillità. Se quindi la soddisfazione prevale e l'andamento della qualità della vita risulta tutto sommato positivo, bisogna tuttavia sottolineare che qualche difficoltà in più emerge soprattutto nei ceti sociali più deboli: anziani,

continua a pagina 2

figura 1



figura 2



Segnalazioni Premio Città di Lainate

Il Premio Città di Lainate è stato istituito dal Consiglio Comunale nel 2005. Ad ogni edizione del Premio sono previsti riconoscimenti per cinquanta persone che hanno contribuito con il proprio impegno a dare lustro e visibilità alla città, contribuendo alla sua crescita.

I criteri che determinano l'assegnazione del premio sono:

■ avere dato lustro e onore alla città di Lainate;

■ essersi distinto per la propria attività ed il proprio impegno con azioni concrete in ambito culturale, scientifico, economico, sportivo, religioso e con iniziative di carattere filantropico;

■ avere offerto, attraverso le proprie mansioni lavorative, il proprio impegno sociale e politico, segni tangibili di altruismo, cooperazione e promozione umana;

■ avere realizzato ricerche, testi, tesi di laurea sulla storia di Lainate, le sue tradizioni, monumenti, istituzioni e personaggi illustri del passato.

Sulla base di queste indicazioni i cittadini ma non solo, i cittadini, i gruppi, le associazioni che vogliono proporre eventuali nominativi per il conferimento del Premio per l'anno 2008, potranno farlo presentando la candidatura con allegato un breve curriculum del candidato:

■ al Punto Comune
Largo Vittorio Veneto, 16

■ sul sito del Comune
www.comune.lainate.mi.it
dove si trova un link per la segnalazione.

La data di scadenza per la presentazione delle candidature è il 14 aprile 2008.

Nell'anno delle Pari Opportunità per tutti...

Si tinge di rosa il premio "Galatea" 2007

L'8 marzo tre donne: Marta Conti, Ombretta Degli Incerti e Rosa Filippi, sono state insignite del prestigioso Premio

All'unanimità il Consiglio comunale, nella seduta del 19 dicembre, ha deliberato di assegnare il Premio Galatea 2007 a tre donne, Marta Conti, Ombretta degli Incerti e Rosa Filippi.

Il premio, giunto all'undicesima edizione, premia, con cadenza biennale, i cittadini "che si siano distinti o imposti all'attenzione pubblica in uno o più dei seguenti campi: arti, scienze, ricerca, cultura, lavoro, imprenditoria, filantropia, volontariato, sport, o comunque meritevoli".

Per il 2007, anno europeo del-

le Pari Opportunità per tutti, l'assessore alle Politiche educative, Celesta Spotti, ha proposto di assegnare il prestigioso riconoscimento a tre cittadine lainatesi: «la cui vita è stata costantemente dedicata al lavoro, all'impegno sociale, alla ricerca storica e culturale, il cui impegno nel mondo del volontariato le ha portate a confrontarsi e a combattere per il rispetto dei diritti dell'infanzia, delle donne e dei popoli, le cui caratteristiche

continua a pagina 3

6

Acqua Potabile

Quella del rubinetto è buona
Te lo dice anche la sua etichetta

8

Zona Industriale

Via libera al Piano
Sifte Berti - Mercedes Benz

in questo numero

9

Incremento Zona Industriale

Il Consiglio approva il Piano di Via Settembrini - Via per Garbagnate

10

Cultura del territorio

Una settimana fra le Groane alla scoperta della Storia e dell'Arte

12

Vita Cittadina

Un Convegno per ricordare una donna coraggiosa

dalla prima pagina *Sondaggio Ipsos*

La città e Villa Litta al microscopio

persone con basso titolo di studio, casalinghe e pensionati sono i ceti che evidenziano un giudizio meno soddisfatto in generale e fanno emergere un'impressione meno positiva dell'andamento della qualità della vita negli ultimi anni.

Si tratta di un dato analogo a quello che si rileva a livello nazionale: i ceti meno protetti e più esposti al crescere del costo della vita sono i meno soddisfatti e i più preoccupati.

Al contrario in generale più soddisfatti i giovanissimi, dai 14 ai 17 anni.

Anche sui singoli aspetti della qualità della vita urbana prevalgono i giudizi positivi: rete commerciale, biblioteche, scuole, ma anche solidarietà, socializzazione, la situazione dell'ambiente, della casa, della sanità e la stessa sicurezza vedono prevalere i giudizi positivi. Sui trasporti e sull'occupazione le valutazioni sono sostanzialmente neutre: giudizi positivi e negativi si equivalgono.

Qualche critica emerge a proposito dell'offerta culturale, mentre, come era lecito aspettarsi, decisamente più critiche sono le opinioni relative a traffico e parcheggi.

Da sottolineare, ancora una volta, che i giovanissimi fanno sempre prevalere, su tutti gli aspetti, le valutazioni positive. (rif. fig. 3)

2. La Villa Litta e il Cinema Ariston

Villa Litta è senza dubbio il simbolo di Lainate: il 96% degli adulti e l'83% dei giovanissimi si esprimono in questo senso.

Conosciuta da tutti, viene intensamente visitata ed utilizzata, con una soddisfazione complessiva assai elevata: tutti i servizi offerti ottengono un voto medio pari o superiore a 7.

La Villa viene percepita come un centro culturale da sviluppare: le iniziative su cui si insisterebbe sono appunto le iniziative culturali e l'organizzazione di visite guidate; più distanziate le ipotesi di realizzazione di corsi e master, l'apertura di locali e strutture ricettive, l'organizzazione di convegni. (rif. fig. 4) Per aumentare l'afflusso di visitatori si riterrrebbe opportuna una navetta che la collegasse ai mezzi pubblici e dei parcheggi gratuiti, si gradirebbero sconti e promozioni sugli ingressi e informazioni anticipate sui programmi degli eventi; meno rilevanti, pur se graditi, l'ampliamento degli orari e la possibilità di prenotare on line i biglietti di ingresso agli spettacoli.

La crescita degli eventi da svolgersi nella villa potrebbe contribuire allo sviluppo di Lainate, anche se rischia di aggravare la situazione della circolazione; accanto a questo si vorrebbe anche un restauro dei palazzi e dei beni architettonici, oltre che una sistemazione del Parco. Pur sapendo che ci sono anche altri interventi da effettuare, gli investimenti sulla Villa sono tutto sommato condivisi: l'idea che sia denaro buttato ottiene un voto medio non sufficiente dai cittadini e in particolare dai giovani.



figura 4

Qui sotto la tavola relativa alle frasi testate sulla Villa, espressa in voto medio su una scala da 1 a 10. (rif. fig. 5)

L'idea dell'apertura della Villa alla gestione privata fa emergere forti perplessità: la maggioranza relativa degli adulti ritiene che non

porterebbe nessun beneficio, quindi si pensa che sarebbe accettabile solo a patto che dei guadagni beneficiasse anche il Comune, mentre solo poco più di un quinto vede positivamente questa possibile scelta.

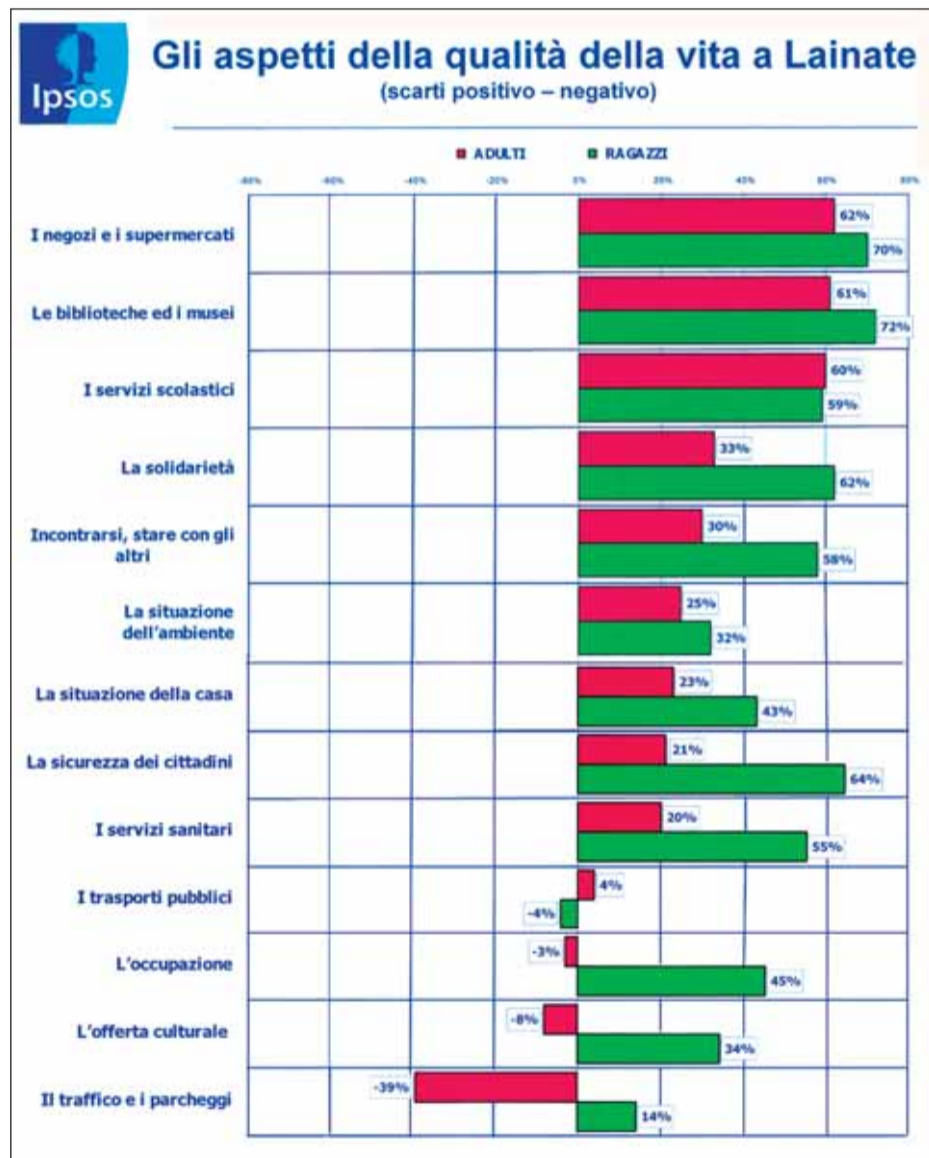
Assai più disponibili i giovanissimi, fra cui la maggioranza relativa opta per aprire ai privati senza condizioni. Infine la domanda relativa al Cinema Ariston: prevale di misura fra gli adulti (47%) l'idea di rifarne un cinema, ma si guarda anche con interesse all'ipotesi di un teatro/auditorium.

I giovanissimi sono assolutamente convinti che sia meglio farne di nuovo un cinema.

D'altronde, come noto, sono loro i maggiori frequentatori di sale cinematografiche.

figura 5

LIVELLO MEDIO DI ACCORDO	ADULTI	RAGAZZI
Gli eventi in Villa vanno pubblicizzati di più in modo da attrarre visitatori anche dagli altri comuni oltre che i cittadini di Lainate	7,6	7,4
Un miglior utilizzo della villa Litta potrebbe contribuire allo sviluppo di Lainate	7,4	7,2
Quando in Villa ci sono eventi che attirano molti visitatori, circolare in macchina e parcheggiare nelle zone limitrofe diventa un grosso problema	7,5	7,3
Ad oggi gli eventi in Villa sono troppo pochi, bisognerebbe organizzarne di più, durante tutto il periodo dell'anno	7,1	7,2
I palazzi e i beni architettonici della Villa hanno bisogno di essere restaurati perché troppo decadenti	6,7	5,9
Il parco della Villa è poco curato, andrebbe decisamente migliorato	6,2	5,6
Investire denaro pubblico per migliorare la qualità di Villa Litta è denaro buttato via. A Lainate ci sono problemi molto più urgenti da risolvere	5,6	5,1



Avviso importante

Girano falsi operatori del Comune: l'Amministrazione raccomanda la massima attenzione

L'Amministrazione Comunale informa i cittadini che in questi ultimi giorni si sono verificati episodi in cui persone, non dipendenti né operanti per conto del Comune di Lainate, si sono presentate nelle abitazioni - soprattutto di anziani - spacciandosi per operatori del Settore Servizi Sociali. L'Amministrazione desidera ribadire l'assoluta estraneità dell'Ente ai fatti sopra citati e al contempo informare i cittadini che le forze dell'ordine operanti sul territorio sono state già allertate al fine di tutelare le persone che potrebbero essere danneggiate.

Statistiche: Cresce il numero degli abitanti di Lainate

Tocca quota 24mila 813 la popolazione residente a Lainate al 31 dicembre 2007, con un incremento di 345 unità rispetto a dodici mesi prima, quando il totale era assestato a 24mila 468.

Si conferma la prevalenza femminile nella popolazione lainatese: 12mila 542 sono le femmine contro i 12mila 271 maschi.

È in attivo di 92 unità il saldo nascite-morti: 269 sono state le culle contro 177 decessi.

Bilancio positivo, pari a 253 unità, an-

che nel rapporto fra iscritti e cancellati: 926 contro 673.

In progresso anche il totale degli stranieri residenti, che al 31 dicembre ammontava a 835 persone, di cui 461 donne e 374 uomini.

Fra questi spicca la netta prevalenza di cittadini extracomunitari sui comunitari, 545 contro 290. Al 31 dicembre 2006 il riscontro della popolazione straniera era stato di 766 unità, con 236 comunitari e 530 extracomunitari, di cui 352 maschi e 414 femmine.

	2006	2007
Popolazione	24.468	24.813
Maschi	12.093	12.271
Femmine	12.375	12.542
Stranieri	766	835
comunitari	236	290
extracomunitari	530	545
iscritti		926
cancellati		673

Note a margine del sondaggio Ipsos

Una città soddisfatta della qualità della vita, ma anche preoccupata

Il commento dell'Assessore Celesta Spotti

Non è contraddittoria l'immagine di Lainate consegnata dall'indagine condotta da Ipsos: la nostra città, vivace nella vasta gamma delle sue espressioni, dalla cultura, al volontariato, allo sport, partecipa e attenta a quanto accade nel proprio Comune e sensibile alle tematiche che investono l'intero territorio, rivela una certa apprensione proprio perché teme di perdere quelle condizioni che, sino a oggi, le hanno garantito un buon livello di vivibilità. La principale minaccia è individuata nella mobilità urbana, voce che riassume un insieme di questioni che spaziano dall'inquinamento causato dal traffico alla presenza dell'autostrada, dalla manutenzione delle strade ai trasporti pubblici di superficie e ai parcheggi.

Temi, questi, che, ben presenti all'Amministrazione comunale, sono emersi anche in occasione delle assemblee pubbliche organizzate per il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Temi che sono costantemente sottoposti alla nostra attenzione dai cittadini che, come amministratori, riceviamo ogni settimana; temi coi quali ci confrontiamo e dovremo confrontarci quotidianamente nella consapevolezza che le questioni ambientali assumeranno via via un peso sempre maggiore e che si debba proseguire sulla strada imboccata: una riflessione seria su quella che si può a ragione definire la scommessa del futuro, lo sviluppo sostenibile.

Proprio sulla capacità di armonizzare le esigenze di crescita economica con il rispetto dell'ambiente si gioca infatti una

partita decisiva che l'Amministrazione ha inteso affrontare con quel processo partecipato che è la VAS.

In questo lavoro, in cui, considerando le ricadute ambientali della programmazione territoriale, si vogliono conciliare sviluppo e sostenibilità trovano risposta quei legittimi e comprensibili timori espressi dai cittadini ed evidenziati dall'indagine.

L'Amministrazione comunale è chiamata a operare delle scelte per disegnare un progetto complessivo, organico di Lainate, risultato di un equilibrio di funzioni sul territorio che produca, insieme, vivibilità e sviluppo.

E se per questo lavoro abbiamo puntato sul coinvolgimento, ritenendo indispensabile l'apporto della città, in tutte le sue forme di rappresentanza, dalle associazioni di categoria al volontariato, dai soggetti istituzionali ai singoli cittadini, l'indagine Ipsos ci offre ulteriori spunti per provare a indirizzare al meglio la nostra azione di governo.

La logica è la medesima, operare delle scelte, nelle tante materie di competenza dell'Amministrazione, forti degli input provenienti da chi direttamente è interessato dalle scelte.

Questa riteniamo essere partecipazione, con questo atteggiamento guardiamo ai riscontri di un'indagine che, al di là del merito, ci restituisce un'istantanea della ricchezza di Lainate, della complessità e delle molteplici sfaccettature in cui si articola una città che, avvertendo i problemi dei nostri tempi, dimostra tutto il proprio dinamismo nella volontà di risolverli.

dalla prima pagina

Si tinge di rosa il premio "Galatea 2007"

LE PREMIATE

MARTA CONTI

Ex docente di lettere alla scuola Fermi di Lainate, ha sempre svolto la sua attività di insegnamento con amore, passione ed equilibrio, riuscendo a essere un indispensabile punto di riferimento per alunni e colleghi. È stata la prima e finora unica donna a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio Comunale di Lainate, dando prova di imparzialità e misura. Di fondamentale importanza è stato il suo contributo alla realizzazione del volume "Lainate, la sua gente, la sua storia" che è, ancora oggi, a distanza di anni, uno strumento indispensabile per tutti coloro che vogliono conoscere e riscoprire il passato della nostra città.

OMBRETTA DEGLI INCERTI

Il suo mondo è sempre stato quello della scuola: insegnante prima, dirigente scolastico poi e oggi presidente dell'I-REP, diventando punto di riferimento fondamentale per i docenti e i dirigenti degli Istituti scolastici e degli enti locali



del Rhodense. Grazie al suo impegno e alla sua attività nell'ex Distretto Scolastico, ha creato una rete tra le varie realtà istituzionali del territorio per dar vita a importanti attività formative, didattiche e di orientamento a supporto delle scuole di ogni ordine e grado. Ha saputo coniugare le sue conoscenze e competenze culturali con un tenace impegno civico che l'ha contraddistinta per passione e coerenza.

ROSA FILIPPI

Ha sempre partecipato attivamente alla vita associativa di diversi organismi di volontariato cittadini, in particolare a quella del Gruppo Alpini di Lainate di cui, ancora oggi, rappresenta un punto di riferimento irrinunciabile.

Con totale dedizione e grande umanità presta la sua opera in molteplici ambiti, portando il suo generoso contributo soprattutto durante le missioni con la Protezione Civile. Appassionata di montagna ed energica camminatrice, si adopera a favore del progetto di recupero dei sentieri storici della Prima Guerra Mondiale sul Monte Grappa.

Il Premio Galatea è stato assegnato l'8 marzo nell'ambito delle manifestazioni per la Festa della Donna.



Marta Conti



Ombretta Degli Incerti



Rosa Filippi

Pubbliredazionale a pagamento

Ancora in evoluzione la situazione dei mutui bancari in Italia e all'estero

Tassi Euribor in discesa, mutui meno cari

Almeno per ora, la febbre è scesa un po' e le famiglie indebitate a tasso variabile possono tirare il fiato. Il contagio esplosivo negli ultimi mesi con la crisi dei mutui ipotecari americani appare più sotto controllo dopo le scadenze finanziarie di fine anno. In questi giorni i tassi Euribor, quelli del mercato interbancario dell'area-euro, hanno avviato una rapida discesa.

Una notizia consolante se si considera l'equazione Euribor basso = costo del denaro basso.

Definito per la prima volta nel 1999, questo valore rappresenta la media dei tassi di deposito interbancario tra un insieme di banche, oltre 50. In parole povere è il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. L'Euribor è un indicatore molto affidabile del costo del denaro a breve termine, e quindi è spesso usato come tasso base per calcolare interessi variabili, come

quello dei mutui: ad esempio, un mutuo può essere offerto con cedola semestrale al tasso euribor a sei mesi più uno spread dell'1.5% (dove lo spread rappresenta il guadagno dell'istituto di credito, in genere fra l'1% e il 2%). Tornando agli andamenti delle ultime settimane, da metà dicembre a gennaio, quando i mercati del reddito fisso sono tornati quasi a pieno regime, la discesa del valore Euribor è stata spettacolare: i tassi annuali di rendimento dei prestiti a due settimane sono crollati dal 4,94% di dicembre al 4,11% di gennaio. In tempi normali, fra queste due cifre corre una differenza maggio-

re di quella che farebbero tre tagli dei tassi della Banca centrale europea. In realtà molto hanno inciso proprio le mosse della Bce e delle altre grandi banche centrali del pianeta, che hanno prestato alle banche commerciali centinaia di miliardi in più da metà dicembre in poi.

Ma la gelata sul credito potrebbe non essere finita: le banche continuano a diffidare le une delle altre, nuove perdite sui mutui potrebbero emergere.

Quelli Euribor a tre mesi, pure in discesa, viaggiano oggi al 4,11% mentre gli interessi principali della Bce sono fermi al 3,9%.



Salvatore Scarano



immobilart.it

Lainate - Via San Francesco, 2

Ai Partiti

Il Comitato di redazione di Lainate Notizie (CdiR.) ritiene utile e opportuno ospitare interventi dei gruppi politici operanti a Lainate su un tema che verrà di volta in volta determinato dal CdR. Gli articoli, per poter consentire una corretta programmazione e impostazione del periodico, dovranno

- pervenire entro le scadenze che verranno comunicate ai partiti politici insieme al tema proposto dal CdiR.
- non potranno essere superiori a circa 1600 caratteri (spazi inclusi)
- essere inviati via e-mail all'indirizzo: redazione.lai-

natenotizie@comune.lainate.mi.it, o su floppy disk o CD Rom in formato Word, RTF, Open office consegnati presso la Biblioteca comunale, Largo delle Scuderie tel. 02 93598276 - fax 02 335178268.

- nel caso si desideri un titolo ed eventuale occhiello questo dovrà essere indicato. Gli articoli che non corrisponderanno a queste caratteristiche non verranno pubblicati. Ci sembra questa un'opportunità per rendere il periodico comunale di tutti.

Ricordiamo che quanto espresso negli articoli che

compaiono in questa pagina rappresenta l'opinione dei gruppi politici che firmano l'articolo. In nessun modo il CdiR e il direttore saranno responsabili di quanto pubblicato. Sarà compito del CdiR. evitare che vengano pubblicati articoli contenenti attacchi diretti a persone nei quali si possa configurare il reato di danno provocato dalla pubblicazione di notizie false, tendenziose e diffamanti.

Gli articoli per il prossimo numero dovranno pervenire entro il 17 Aprile 2008

Il Comitato di Redazione



Lista Anzani

Ma, Lainate può fregiarsi del titolo di città?

L'uscita del primo numero di Lainate notizie 2008 è occasione per valutare l'operato dell'Amministrazione Comunale, in carica da 44 mesi, e verificare le promesse del programma elettorale.

E'opinione diffusa tra i cittadini che Lainate sia rimasta ferma al nastro di partenza e quando ha fatto i primi passi ha fatto più danno di quando era ferma. Non ci riferiamo alle grandi opere, come, il sottopasso di Corso Europa, la Piscina, il completamento della Residenza Sanitaria, che dormono nei fascicoli della propaganda elettorale, ma a quegli interventi che con poca spesa e un po' di buona volontà renderebbero Lainate più vivibile e gradevole. Pensiamo alla caotica viabilità che nonostante lo spreco di denaro per costosi progetti, sono rimasti sulla carta; le strade della CITTA' di Lainate sono piene di buche e quando si rappezzano lo si fa male; nessuna iniziativa per risolvere i guasti della Piazza Vittorio Emanuele; che dire dell'arredo urbano sem-

pre più degradato; e della pulizia delle strade? Perché Lainate non migliora come avviene nei Comuni vicini?

A nostro avviso la coalizione che governa Lainate si è impantanata, per troppa litigiosità e per una cattiva gestione del personale comunale.

Troppi avvicendamenti nei ruoli di responsabilità hanno prodotto apatia e instabilità.

L'esempio è il Piano integrato di Barbaiana, fermo da oltre un anno. (la maggioranza dopo aver approvato in Consiglio Comunale e sottoscritto la convenzione ha sospeso il provvedimento.

Perché?). Altro esempio il distributore di benzina sulla circonvallazione dove è prevista la piscina.

Dopo molti rinvii la maggioranza che governa la CITTA' di Lainate ha approvato (alla faccia dei proclami e della coerenza degli ecologisti), la costruzione palesemente irregolare del distributore.

Ci piacerebbe fare altri esempi ma lo spazio disponibile non lo consente, concludiamo infor-

mando i cittadini della nostra posizione sulla recente approvazione dell'intervento Sifte-Berti, Mercedes.

Siamo contrari al provvedimento assunto, non per l'intervento che permetterebbe l'ampliamento della Sifte-Berti e l'insediamento della Mercedes Benz Veicoli Ind., bensì per la mancanza di idonee garanzie per la formazione della nuova strada di circonvallazione, per la mancata programmazione della fognatura e dei marciapiedi su detta nuova strada, per la mancata compensazione alla cittadinanza (con opere pubbliche) derivante dalla trasformazione di circa 20.000 mq. di area agricola in area edificabile, per il mancato incasso di 600.000,00 euro circa di oneri di urbanizzazione, per la mancata reale programmazione delle opere di mitigazione ambientale, ed altro... Insomma per la mancanza di capacità amministrativa che l'attuale amministrazione comunale ha dimostrato.

I consiglieri della Lista Anzani

Verdi per la Pace

Un atto di guerra contro il Nord

L'11 gennaio, Formigoni, dopo che il governo aveva sottolineato che sulla vendita di Alitalia ad Air France la Regione non avesse alcun titolo a partecipare alle trattative, ha dichiarato che ciò era un "atto di guerra". Non vogliamo entrare, oggi, nel merito della discussione su Alitalia e sulla ricerca del perché abbia un deficit enorme: si potrebbe chiedere qualcosa al signor Bonomi, attuale presidente di SEA, che, in "quota Lega", vale a dire come uomo di fiducia, ha presieduto Alitalia nel 2003 2004 e che, come ha ricordato l'ex sindaco di Milano, Gabriele Albertini, poteva, visto che al governo c'era Berlusconi appoggiato da FI, AN, Udc e Lega, trasferire la sede principale di Alita-

lia a Malpensa. In ogni modo non adentrandoci in quest'aspetto, vogliamo richiamare l'attenzione sulla gravità delle affermazioni di Formigoni: "un atto di guerra".

Come può un politico che rivendica il suo essere moderato, che rivendica il suo credo religioso come centrale nella sua azione, fare affermazioni così violente?

Come può aizzare gli animi e indicare un'opinione diversa (tra l'altro ineccepibile), come azione di guerra?

Come si possa pretendere rispetto, quando si fa di tutto per aizzare gli animi e gli istinti più bassi?

Certo è che Formigoni, che rivendica il federalismo e il riconoscimento

delle prerogative locali, predica bene e razzola male.

Potrebbero confermare ciò i cittadini di Inzago, un Comune dell'est milanese, individuato come sito di localizzazione di una discarica e dove l'amministrazione con l'intera popolazione si è opposta.

Padroni a casa loro, quindi, e la discarica non si farà!

Peccato che la Giunta regionale, presieduta da Formigoni, la discarica l'ha imposta!

Dov'è il riconoscimento delle prerogative locali, dov'è il federalismo, dov'è l'applicazione del concetto tanto caro alla Lega "padroni in casa nostra"?

Gruppo Verdi per la Pace

Lega Nord Lainate

Quale futuro per Lainate?

Ormai è chiaro a tutti che la giunta di centro sinistra di Bussini ha fallito, dando ampie prove di incapacità e di arroganza. Nei prossimi mesi si andrà a votare almeno 5 volte con le elezioni comunali della primavera 2009 come atto finale. Nella politica nazionale e locale ci sono grandi manovre, partiti che scompaiono e partiti che appaiono, nuove alleanze, manovre per assicurarsi questa o quella poltrona. Come Lega Nord di Lainate noi saremo uguali a prima, col nostro simbolo e con le nostre vecchie battaglie.

La primavera del 2009 dovrà essere "la primavera di Lainate", dove la nuova amministrazione cittadina dovrà far ripartire questa città dopo gli anni bui dell'attuale malgoverno; ci sarà molto da lavorare e per quello che ci riguarda abbiamo già dei progetti pronti. Comunque deve essere chiaro a tutti che i voti della Lega Nord andranno solo ed esclusivamente ad appoggiare un futuro sindaco con relativi assessori che diano ampie garanzie di serietà, dove la rinascita di Lainate sia il primo obiettivo.

Mai e poi mai cadremo nella palude di inciuci con qualche pezzo dell'attuale maggioranza di centro sinistra e speriamo che nessuno lo faccia. A noi della Lega di Lainate, del prestigio personale derivante da qualche "cadrega" di assessore, non ce ne frega niente e sarebbe bello pensare che fosse il pensiero di tutti i gruppi politici.

Noi stiamo lavorando per preparare il 2009, chi la pensa come noi e vuole fare il bene di Lainate, suoni la tromba.

Lega Nord Lainate

Lainate nel cuore

Le verità nascoste

Circa un anno fa iniziavano le prime avvisaglie della crisi che portò alle dimissioni di massa degli Assessori e al "ribaltone".

Ora, come se per 3 anni e mezzo non fosse successo niente, ci troviamo di fronte ad una Giunta che, opportunamente puntellata dalle sezioni provinciali dei partiti, non perde occasione per sbandierare presunti successi o progetti mirabolanti. Vengono così presentati come grandi interventi normali piani di lottizzazione, oppure annunciate come opere finite quelle che sono solo speranze. L'impressione è che l'unica

cosa cambiata dopo il rimpasto sia l'addeito stampa, molto pronto e fedele nel pubblicizzare anche quello che non c'è.

"Stranamente" dalle cronache mancano notizie su due importanti opere, volute e iniziate dalla passata amministrazione, che sono state ultimate e consegnate al Comune: i mini alloggi per anziani e la struttura per malati terminali, entrambe vicino alla RSA di via Marche. Si tratta di due strutture che da mesi giacciono inutilizzate; ci auguriamo che l'Assessore ai Servizi Sociali si attivi al più presto per garantirne l'utilizzo,

preservandoli dall'incuria e dai "soliti ignoti".

Sulla stessa Residenza per Anziani, sulla quale tante accuse (non basate su dati reali) sono piovute, l'amministrazione ha lasciato il cantiere per mesi senza vigilanza e in balia dell'incuria. Ora, tolti i soldi per alcuni interventi per il Centro Sportivo di Barbaiana, non abbiamo più certezze sui tempi di ultimazione. E che dire della piscina che doveva iniziare e che non si farà più?

Complimenti a chi riesce a nascondere queste scomode verità.

Alberto Landonio

Forza Italia Lainate

Un vento nuovo: il Popolo delle Libertà

Come avranno notato i lettori più attenti nella pagina politica sono mancate per alcuni numeri le considerazioni politiche della forza di opposizione più rappresentativa. Non è stato un caso. Il silenzio a volte dice molto di più di tanti articoli. Altre forze di opposizione negli scorsi mesi hanno fatto l'elenco della spesa delle cose che, questa giunta, ha promesso e non ha realizzato, di quelle disattese e di quelle che non funzionano. Noi non dividendo le scelte fatte e l'immobilismo in molte problematiche abbiamo atteso che i frutti delle scelte o non scelte fossero evidenti a tutti. Dopo tre anni quello che una giunta ha programmato diventa evidente e tutti i cittadini

possono fare le loro considerazioni guardandosi intorno. Ultimamente la giunta si è svegliata e ha deliberato una vera "politica di sinistra": di trasformare dei terreni agricoli in industriali per i progetti Sifte-Berti e Mercedes. Ma quali sono i benefici per la nostra comunità di tale scelta? Un aumento del traffico in una zona già congestionata! Complimenti, una grande visione per il futuro. La nostra rissosa giunta resiste anche ai cambiamenti politici nazionali ove è diventato evidente che il governo era un'armata brancaleone tenuta insieme solo dall'antiberlusconismo. Quanto tempo impiegheranno i nostri politici locali a capire che qualcosa è cambiato? Forse sono trop-

po attaccati al loro posto! Il cambiamento sta favorevolmente soffiando anche nel centrodestra essendo nato il partito del Popolo delle libertà in cui, come è noto a tutti, confluirà Forza Italia e Alleanza Nazionale. La sintonia di fondo di queste due realtà politiche che si riconoscono nel Partito Popolare Europeo è da tempo sperimentata nelle battaglie politiche locali degli ultimi da 10 anni che ci ha trovato sempre uniti. L'attuale sintonia nazionale è sperimentata, quindi, con successo a Lainate da molto e vedrà nascere a Lainate un partito coeso sui principi fondanti. Un vento nuovo sta per soffiare anche a Lainate.

Forza Italia
Popolo delle Libertà

Partito Democratico

Per un'Italia nuova e un'amministrazione condivisa

Con le primarie del 14 ottobre '07 e con le successive elezioni dei rappresentanti di base dei circoli del 28 febbraio '08, si è avviato il percorso democratico per la costituzione di una nuova formazione politica, il Partito Democratico, che ha voluto, da subito, distinguersi per l'importanza attribuita alla partecipazione diretta di elettori e cittadini. Dalla scelta del segretario nazionale all'elezione dei componenti dei circoli territoriali, il PD si è contraddistinto immediatamente come soggetto politico il cui scopo primario è quello di permettere ai cittadini di concorrere concretamente alla determinazio-

ne della politica italiana. Il manifesto dei valori, riferimento per il Partito, è ispirato, fra le altre cose, a principi di trasparenza e rinnovamento; concetti che sono anche alla base del programma elettorale. Modernizzazione compatibile con l'ambiente, crescita economica e politiche per le famiglie; servizi efficienti, diritto al lavoro, educazione e solidarietà; e poi giustizia, legalità, valorizzazione del ruolo dei giovani e delle donne. Questi sono solo alcuni dei propositi di un programma che ha fatto della partecipazione degli italiani il proprio punto di partenza; per un'Italia nuova che sia vera-

mente nuova, per un'Italia protagonista e, soprattutto, per una politica fatta dai cittadini e per i cittadini. A livello locale, il coordinamento del circolo del PD di Lainate, in accordo e in condivisione con i principi e i propositi sopra elencati e in continuità con il programma amministrativo della giunta Bussini, si propone di dare importanza alle reali esigenze dei lainatesi con un'amministrazione condivisa che abbia come obiettivo primario il miglioramento qualitativo della vita di tutti i cittadini del nostro Comune.

Elisabetta Megna
per il Partito Democratico

Alleanza Nazionale

Un vento nuovo: il Popolo delle Libertà

La decisione presa a livello nazionale di aderire al Pdl non ci trova impreparati. An a Lainate già nel 1999 aveva sperimentato una lista unica con Forza Italia per le elezioni comunali e, assieme, si era politicamente combattuto pur mantenendo la propria identità con lealtà e franchezza. Ultimamente poi questo sodalizio è continuato all'opposizione verso il non governo delle forze di centro sinistra, elaborando suggerimenti concreti e proposte utili per lo sviluppo della nostra città. Tutti questi anni di collaborazione hanno fatto consolidare un comune sentire sui temi della giustizia, della sicurezza, della tassazione, della scuola, della sanità, del lavoro e della famiglia, che ci fa sentire pronti per que-

sta nuova esperienza storica verso un'entità unica del Popolo delle Libertà. Il nostro percorso è partito da Fiuggi per arrivare a Roma nel dicembre 2006 a piazza San Giovanni, quando, nella più grande manifestazione italiana dal dopoguerra ad oggi, in una piazza con più di due milioni di persone, le nostre bandiere si incrociavano con quelle di Forza Italia. Lì dalla base è nata la nuova entità del Pdl, il referente italiano del Partito Popolare Europeo, il vero centrodestra italiano! In piazza San Giovanni il Popolo delle libertà era già unito verso un futuro unitario di libertà. Lì si è sancito finalmente che prima viene la gente e poi i leader, prima viene il popolo poi i partiti, perché

in una democrazia è il popolo che sceglie i leader, non sono i leader che scelgono il popolo. Il nostro obiettivo ora è di proporci per le prossime elezioni nazionali ed amministrative comunali compatte come sempre, con lo spirito non di essere una coalizione prettamente elettorale, ma una coalizione per governare finalmente l'Italia e Lainate. Di fronte alla politica frammentaria e inconcludente della sinistra dimostreremo con la nostra unità e compattezza di fare scelte amministrative giuste ed efficaci per il bene di tutti i cittadini. Un vento nuovo sta per soffiare anche a Lainate!

Alleanza Nazionale
Popolo delle libertà

Rifondazione Comunista

Capitolato rifiuti: programma rispettato

Dopo un lavoro durato molti mesi, la Giunta ha approvato finalmente il nuovo capitolato che andrà in gara per la raccolta e lo smaltimento rifiuti urbani e che coinvolge oltre alla Città di Lainate anche i Comuni di Arese, Pogliano e Nerviano. Il nuovo capitolato, in linea con il piano provinciale per la gestione dei rifiuti, è un impegno concreto per la riduzione dei rifiuti alla fonte, per il loro riciclo e riutilizzo. Un impegno realizzabile attraverso l'aumento della raccolta differenziata, un migliore sistema di rici-

clo effettivo delle frazioni differenziate e un attento controllo dei flussi in entrata e uscita. L'impegno di Rifondazione, con l'ausilio del proprio Assessorato alle Politiche Ambientali, si è orientato affinché il capitolato non si fondasse sulla rincorsa all'incremento alla produzione di rifiuti e all'accorpamento degli stessi in un unico sacco, ma su altri due principi: la riduzione dei rifiuti a monte e l'incremento della raccolta differenziata finalizzata al riciclo. Con questa impostazione si educa il cittadino e si valorizza questa ricchezza.

Dopo tre anni mandato, in cui si è introdotta la raccolta differenziata all'interno del palazzo comunale e si sono aumentati i servizi ai cittadini, Rifondazione Comunista dimostra che è possibile avviare politiche per la sostenibilità ambientale, la tutela dei diritti e della salute dei cittadini, rispettando gli impegni presi con gli elettori. Spetta ora a GESEM, nel più breve tempo possibile, rendere operativo e fruttuoso il prezioso lavoro svolto.

Rifondazione Comunista

NEWS dai Partiti

Forza Italia Lainate ha eletto il nuovo direttivo

Alla fine dello scorso anno si è tenuto a Lainate il congresso cittadino di Forza Italia che si svolge ogni tre anni. All'importante evento hanno partecipato, come presidente il Consigliere regionale Stefano Maullo e come osservatore Sante Zuffada, anch'esso membro del Consiglio Regionale. Al convegno, sono state invitate e hanno preso parte anche rappresentanze degli altri movimenti politici lainatesi. All'unanimità è stato eletto nuovo coordinatore cittadino il Dr. Fabrizio Grignani ed il consiglio direttivo (Antonio Sella, Leonino Savino, Assunta Mancini, Giancarlo Fracesse, Renata Marzorati, Smarchetti Giovanni)

di cui fanno anche parte di diritto i due consiglieri comunali (Gianluca Savino e Augusto Anzani). La nuova strutturazione di Forza Italia di Lainate oltre al coordinatore vede, quindi, oggi: vice coordinatore Augusto Anzani (coordinatore uscente), coordinatore senior Savino Leonino, tesoriere Antonio Sella, alla segreteria Renata Marzorati, al coordinamento attività commissioni comunali Assunta Mancini e Vincenzo Vitale, ai rapporti esterni Giancarlo Fracesse e infine, responsabile sito internet Alessandro Smarchetti.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito www.forzaitalia Lainate.it

Elezioni democratiche per il Partito Democratico

Il 14 ottobre '07 si sono svolte in tutta Italia le primarie del Partito Democratico. Prima tappa verso la costituzione democratica del nascente partito, le primarie hanno coinvolto a Lainate quasi 800 cittadini; una discreta partecipazione anche per l'elezione dei componenti del coordinamento di circolo territoriale del 27 gennaio '08. Il confronto democratico che ha contraddistinto sin dall'inizio la formazione del nuovo soggetto politico ha caratterizzato anche la successiva nomina dei portavoce dei vari coordinamenti territoriali; il 13 febbraio, presso la sede di via Garzoli 15, il PD di Lainate ha eletto Ferdinando Tucci. Il confronto, che ha portato all'elezione di Tucci con un largo consenso, ha permesso altresì l'individuazione di un gruppo di collaboratori più stretti nelle persone di Paola Ferrario ed Elisabetta Megna, rispettivamente

te "responsabile organizzativa" e "responsabile della comunicazione". Il portavoce ha così definito i suoi principali obiettivi: «sostenere l'azione del partito in città e, una volta conclusa l'imminente campagna elettorale, condurre la nuova formazione politica verso il primo congresso del PD, valorizzando l'impegno di chi, con la propria partecipazione, vuole contribuire attivamente». Un consenso pressoché unanime all'interno del coordinamento ha accompagnato un risultato che, a detta dei membri, ha saputo coniugare il valore dell'esperienza con importanti elementi di novità, garantendo la rappresentanza delle diverse componenti politiche del direttivo e dando valore al ruolo dei giovani e delle donne.

Elisabetta Megna
Partito Democratico

Apre a Lainate la sede nazionale del Fronte Indipendentista

Aprirà la sede Nazionale del Fronte Indipendentista Lombardia a Lainate in Via delle Rimembranze (interno galleria), i Lombardi avranno un nuovo punto fisso per conoscere le iniziative Frontiste e partecipare a varie attività, tra le quali la raccolta firme per richiedere lo Statuto Speciale per la Lombardia. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che impiegano i propri mezzi per

questo importante traguardo: il Presidente Galli, la sezione di Lainate e tutti i simpatizzanti che non hanno mai fatto mancare il sostegno morale ed economico. L'inaugurazione verrà comunicata nei prossimi giorni, tutti sono invitati.

Fronte Indipendentista Lombardia
Sezione di Lainate

Dal CAP qualche informazione in più sull'acqua potabile

L'acqua del rubinetto è buona, te lo dice anche la sua etichetta

Insieme con la bolletta sta arrivando nelle case dei lainatesi anche l'etichetta che prova la buona qualità dell'acqua potabile erogata dal Comune. Un servizio che aiuta a sfatare il mito dell'acqua in bottiglia e può far risparmiare le famiglie

Informare per poter scegliere meglio: così il CAP, l'azienda interamente pubblica che opera nel servizio idrico integrato occupandosi di potabilità, ha varato una campagna sulla qualità dell'acqua del rubinetto.

Nei 200 comuni delle province di Milano, Lodi e Pavia serviti, il CAP ha recapitato, insieme con la bolletta, l'etichetta dell'acqua del rubinetto, ossia la carta d'identità dell'acqua erogata con le concentrazioni dei principali parametri chimico-fisici raffrontati con quelli stabiliti dalla legge e con i valori, minimi e massimi, di una cinquantina di acque minerali in commercio.

Chiarito, dati alla mano, che non esistono motivi per credere che bere l'acqua minerale sia più salutare che bere quella del rubinetto, l'utente potrà decidere consapevolmente fra il consumo delle acque in bottiglia e quella controllata dal CAP con 350mila analisi all'anno.

«Dobbiamo portare a conoscenza dei cittadini il lavoro svolto dai 457 dipendenti,

fra operai, tecnici e impiegati, di CAP e i risultati di questo impegno, che si traducono in un'acqua del rubinetto fresca, costantemente controllata, buona, sicura, con un contenuto equilibrato di sali minerali, quindi bevibile senza problema alcuno», ha affermato il presidente di CAP Gestione Massimo Gatti alla vigilia della fase due della campagna informativa, quella che vedrà l'affissione in ogni comune dei manifesti dell'etichetta.

«Come Amministrazione Comunale vogliamo fare la nostra parte, precisa l'assessore all'Ecologia Andrea Pinna; l'informazione, in una questione di primaria importanza come l'acqua potabile, è essenziale. L'intento, in questo frangente, non è di dichiarare guerra alle acque in bottiglia, ma di spiegare ai cittadini che si può bere in tutta tranquillità anche quella che esce dal rubinetto, perché è di ottima qualità e in linea con i limiti imposti dalla ristrettiva normativa comunitaria.

A loro, poi, la scelta; il no-

stro compito è di fornire tutti gli elementi affinché ogni decisione possa essere presa con piena consapevolezza».

E quando esistono precise garanzie per la salute si può anche considerare il fattore prezzo, che per l'acqua del rubinetto è pari a 0,00033 euro al litro.

Una campagna, quella intrapresa dal CAP, che è anche un'operazione "verità"; tanti, infatti, sono i pregiudizi che gravano sull'acqua del rubinetto da sfatare: la minor salubrità rispetto a quelle in bottiglia, la possibilità di contaminazione, l'inquinamento dell'acqua di falda, la contaminazione progressiva dell'acqua lungo il percorso dell'acquedotto e l'effetto dei filtri domestici, che non è, contrariamente a quello che si crede, di rendere potabile l'acqua, perché questo requisito è unicamente posseduto a livello di acquedotto.

Una campagna che nasce dall'impegno profuso dal CAP in 80 anni di storia e di esperienza accumulata dal Consorzio Acqua Potabile e dal lavoro quotidiano a servi-

zio di un milione e 800mila abitanti delle province di Milano, Lodi e Pavia, per cui ogni anno si erogano 220 milioni di metri cubi di acqua potabile attraverso 820 pozzi costantemente monitorati.

Quando l'acqua captata da un pozzo nel sottosuolo non possiede i requisiti della potabilità per la presenza di sostanze inquinanti (solventi, diserbanti o microinquinanti di origine industriale), questa si sottopone al trattamento di filtrazione con carbone attivo.

Questo processo avviene in un impianto di potabilizzazione costituito da uno o più serbatoi cilindrici in pressione di circa 4 metri d'altezza. L'acqua introdotta nella parte superiore del filtro, una volta passata attraverso uno strato di oltre due metri di carbone granulare, che grazie alla sua struttura microporosa trattiene le sostanze inquinanti, può essere quindi immessa nella rete e raggiungere gli utenti nel pieno rispetto dei parametri fissati dalla legge.



10 CONSIGLI PRATICI PER UN USO INTELLIGENTE DELL'ACQUA

- 1 Applicare il riduttore di flusso ai rubinetti e alla doccia**
Il riduttore di flusso (o frangiflusso) miscela l'acqua con l'aria e rende il getto più voluminoso. Si risparmia fino al 30% d'acqua
- 2 Attenzione allo sciacquone**
Se notate un piccola perdita d'acqua continua, verificate le guarnizioni e il funzionamento del galleggiante. Scegliete le cassette dell'acqua con lo scarico differenziato: consumano meno.
- 3 Scoprite le fughe nascoste**
Fate un controllo periodico chiudendo tutti i rubinetti: se il contatore dell'acqua continua a girare è sicuro che da qualche parte c'è una perdita. Fatela riparare subito.
- 4 La doccia è meglio del bagno**
Il consumo dell'acqua per fare il bagno nella vasca può essere 4 volte superiore a quello per fare una doccia.
- 5 Niente sprechi nell'igiene personale**
Quando vi lavate i denti, vi fate la barba e vi insaponate, non lasciate il rubinetto aperto. Decine di litri d'acqua non andranno sprecati inutilmente.
- 6 Prestate attenzione all'acqua usata in giardino**
Non usate acqua potabile per innaffiare orti e giardini, e comunque fatelo sempre la sera tardi (nel rispetto delle ordinanze del sindaco) usando un getto vaporizzato; quando il sole è tramontato, l'acqua evapora più lentamente.
- 7 Scegliete elettrodomestici intelligenti**
Gli elettrodomestici di classe A+ sono più attenti ai consumi d'acqua. Usateli sempre a pieno carico.
- 8 L'acqua corrente solo quando serve**
Utilizzate un contenitore per lavare i piatti o la frutta e verdura, e usate l'acqua corrente solo per il risciacquo. Inoltre l'acqua di cottura della pasta e delle patate è perfetta per lavare le stoviglie: ha un ottimo potere sgrassante.
- 9 Lavaggio auto, ma con il secchio**
Ad ogni lavaggio dell'automobile, con getto corrente, si consumano fino a 500 litri d'acqua. Con secchi e spugna ne bastano molti meno: potete ottenere un ottimo risultato, sprecando meno acqua
- 10 Una risorsa: l'acqua piovana**
Posizionate dei secchi in giardino o in terrazza per raccogliere l'acqua piovana: può essere impiegata per tutti gli usi non potabili.

Ecco la qualità dell'acqua che esce dal rubinetto

Sessanta campionamenti giornalieri e 350mila analisi annue su diversi parametri fisici e microbiologici effettuati ai punti di prelievo della falda dei singoli acquedotti e di immissione in rete.

A provvedere al controllo dell'acqua distribuita sono i laboratori aziendali di CAP Gestione, all'Azienda Sanitaria Locale spettano invece i controlli esterni, sulla base di criteri fissati dalla Regione Lombardia e il giudizio di

idoneità dell'acqua destinata al consumo. I principali parametri analizzati sono:

- **chimici** (solfati, cloruri, calcio, sodio, potassio, magnesio, nitrati)
- **solventi** clorurati
- **metalli** (ferro, manganese, cromo)
- **microinquinanti** (diserbanti, pesticidi, prodotti intermedi delle aziende chimico-farmaceutiche)
- **microbiologici** (coliformi totali e fecali, enterococchi)

ACQUEDOTTO DI LAINATE		VALORI DI LEGGE ACQUA POTABILE	ACQUE MINERALI
PARAMETRI	Valori (min/max)*	D.lgs. 31/2001	Valori (min/max)**
CALCIO (Ca) (mg/l)	40-83	Non previsto	1-380
CLORURI (Cl) (mg/l)	3-18	250	0-304
DUREZZA TOTALE (°F)	14-28	15-50	0,4-118
MAGNESIO (Mg) (mg/l)	8-17	Non previsto	0,3-76
NITRATI (NO ₃) (mg/l)	13-42	50	0-45
POTASSIO (K) (mg/l)	<1	Non previsto	0-57
RESIDUO SECCO A 180° (mg/l)	179-342	1500	20-1800
SODIO (Na) (mg/l)	5-8	200	0-320
SOLFATI (SO ₄) (mg/l)	5-30	250	1-476

Batteriologicamente Pura

* I dati corrispondono ai valori minimi e massimi significativi, rilevati dal laboratorio aziendale nell'ultimo semestre.
** valori rilevati da etichette di una cinquantina di acque in commercio, che rientrano nei limiti delle norme specifiche per le acque minerali (DM Salute 29/12/2001), diverse da quelle per l'acqua potabile.

E a proposito di risparmio dell'acqua

Fioriere al posto delle fontane

Migliorato il look di due piazze con un taglio agli sprechi



Due fioriere irrigate con tanto di essenze al posto delle fontane in largo Salvo D'Acquisto e nella piazzetta laterale di Largo Vittorio Veneto. È questa la scelta operata dall'Amministrazione Comunale per ridurre gli sprechi idrici e dare una rinnovata veste ai due spazi pubblici. «Le fontane sono belle quando sono ben pulite, funzionanti e quando i cittadini le rispettano, afferma l'assessore all'Ecologia Andrea Pinna. Queste due fontane, realizzate anni orsono a seguito di interventi urbanistici, sono risultate particolarmente onerose, in opere di manutenzione e ripara-

zione, per le casse comunali: queste ragioni, insieme con le esigenze di risparmio idrico e di prevenzione delle infestazioni delle zanzare, ci hanno indotti a sostituirle».

Al loro posto sono state posate due fioriere con una serie d'essenze dotate di sistema di irrigazione; un modo, fra l'altro, per irrigare l'aiuola dominata dalla pregevole quercia da sughero di Largo d'Acquisto.

Sulla scorta di questi interventi l'assessorato all'Ecologia predisporrà a breve la sistemazione dell'impianto di irrigazione di piazza Matteotti.



La Raccolta Differenziata oltre la soglia del 51%

Possiamo ben dirlo... siamo dei veri "ricicloni"

Dall'Assessore all'Ecologia Andrea Pinna: «un grazie ai cittadini per il loro impegno»



L'assessore Andrea Pinna

Ha toccato quota 51,48% la raccolta differenziata dei rifiuti a Lainate nel 2007, l'1,28% in più rispetto ai dodici mesi precedenti. Un risultato che soddisfa l'assessore all'Ecologia Andrea Pinna, ma che può e deve essere migliorato: «Se il merito di questi riscontri è da attribui-

re all'impegno dei cittadini lainatesi e all'organizzazione di Gesem, l'Amministrazione è convinta che la percentuale di differenziazione, già da quest'anno, possa crescere ulteriormente.

Nel 2007 si è segnato il miglior risultato di sempre senza modifiche sostanziali nelle modalità di raccolta, ma in questi mesi, con l'entrata in vigore del nuovo capitolato di appalto con Gesem, avremo margini di miglioramento significativi.

L'obiettivo che ci siamo dati per i prossimi anni è fissato, come da indicazioni di Legambiente, al 65%.

Analizzando i risultati del 2007 risalta un aumento complessivo nella produzione dei rifiuti, arrivata a

11mila 484 tonnellate, pari a 468,43 Kg pro capite; riscontro che, se dovuto essenzialmente alle frazioni recuperabili, deve comunque indurre a rivedere le abitudini di acquisto, con un'auspicabile riduzione degli imballaggi. Una nota positiva è rappresentata dalla raccolta indifferenziata, che, se registra un aumento percentuale dell'0,15% sul 2006, totalizzando quasi 4mila 100 tonnellate, vede un decrescere del 2,78% l'incidenza sul complesso dei rifiuti prodotti, ora scesa al 35%.

Fra i dati migliori dell'anno appena trascorso, la frazione umida ha segnato un incremento del 5,7% toccando quota 1791,74 tonnellate, pari al 15,6% dei rifiuti urba-

ni e a 73,08 Kg pro capite. Soddisfacente anche il riscontro per la raccolta di carta e plastica (1904,40 le tonnellate complessive e 77,67 i kg pro capite), in crescita del 6,2% sul 2006 e suscettibile di miglioramenti con la partenza della raccolta separata carta/plastica e la possibilità di conferire nel contenitore bianco tutti gli imballaggi alimentari in carta o cartone, che oggi alcuni gettano nel sacco trasparente.

Per la plastica la possibilità di incrementare i risultati sono invece offerti dalla prossima differenziazione dei contenitori in tetrapak e degli altri imballaggi alimentari. Meno inquadrabile la produzione di verde, "rifiuto" legato alle condizioni climatiche



e, con le sue 691,73 tonnellate, cresciuto del 4,5%. L'intenzione di Amministrazione comunale e Gesem è incentivare l'uso del verde "domestico" per la produzione del compost, la cui pratica sarà oggetto di un apposito corso che si terrà a maggio.

Un aumento è atteso anche nella raccolta di vetro e alluminio, che già nel 2007 ha segnato un incremento dell'1,9% rispetto al 2006 toccando le 1079 tonnellate, pari a 44,01 kg pro capite; la nuova modalità di raccolta consentirà infatti il recupero

di tutti gli imballaggi in alluminio. «Nella stipula del capitolato con Gesem, oltre a inserire nuovi servizi, ci siamo attrezzati per spingere in modo massiccio sulla differenziazione - conclude l'assessore Pinna - è necessario sensibilizzare in questa direzione i lainatesi per scongiurare l'aumento della produzione di rifiuti e quindi diffondere una cultura che li valorizzi e combatta quegli aspetti critici ancora presenti in città, dall'abbandono sul territorio alla difficoltà di controllo nei confronti delle utenze condominiali».



Al Job Caffè serata ad alto grado di... originalità

Un camper e un bulldozer per dire: sì alla guida sicura e no all'abuso di alcool

"Caterpillar", la popolare trasmissione di Rai 2, in diretta da Lainate, racconta l'impegno del nostro Comune a favore della sicurezza urbana



Metti un aperitivo al Job Caffè, un happy hour a tasso alcolico ridotto e l'etilometro a portata di mano, con il maxischermo che non trasmette MTV, ma un video di educazione stradale.

Aggiungi la diretta radiofonica con Caterpillar, il "bulldozer" di Radio 2 in viaggio nell'"Italia della sicurezza", ossia tra i Comuni associati al Forum italiano di sicurezza urbana (Fisu).

Il risultato è una serata, quella del 1° febbraio, ad alto livello di originalità.

La puntata a Lainate dell'invitata di Caterpillar ha voluto raccontare l'impegno profuso nelle campagne preventive per la guida sicura e contro l'abuso degli alcolici.

Lo ha fatto dialogando con l'assessore alle Politiche sociali Claudio Stellari; l'agente di Polizia locale Palma Battaglia, impegnata da anni a tenere lezioni di educazione stradale nelle scuole, e Roberto Cangolari, il responsabile dell'unità operativa di prevenzione per il

Piano di Zona, presente al Job con il camper che gira sul territorio per il test del tasso alcolemico ai giovani.



«Abbiamo razionalizzato le iniziative di prevenzione dell'abuso di alcool e dell'uso di sostanze stupefacenti

rivolte ai giovani - spiega Stellari.

Prima ogni ente (Comune, Asl, Piano di Zona) agiva per sé, poi ci siamo seduti a un tavolo per coordinare le nostre azioni in vista dell'obiettivo comune: la prevenzione di un comportamento che, da problema di sicurezza stradale, può diventare anche disagio sociale.

A febbraio la giunta ha deliberato la costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale tra Servizi sociali e Polizia locale; ulteriore dimo-

strazione della volontà di affrontare il problema in tutte le sue sfaccettature prevenendolo».

La prossima iniziativa di grande risonanza è prevista a giugno, in occasione della settimana nazionale della sicurezza promossa nei Comuni della Fisu, momento che vedrà a Lainate iniziative per la guida sicura e contro l'abuso di alcolici. Stellari, in questo senso, è già a posto: 0,18 all'etilometro contro un limite di 0,50.

Paletta verde, assessore.

Arredotenda

Produciamo e confezioniamo tutti i tipi di **Tende da Sole**
Tende per interni Zanzariere
Pensiline



Specialisti in forniture a privati e aziende
Tel. 02 9370967

ESPOSIZIONE VIA MADONNA, 4 LAINATE (MI)

CONAD

• VIA DEI PLATANI, 6
20020 ARESE (MI)
TEL. 02.93582442

• VIA BONICALZA, 81
CASSANO MAGNAGO
TEL. 0331.204346

VIA TICINO, 4 - 20020 LAINATE (MI)
TEL. 02.93559128

CONAD VIVE LA TUA CITTÀ

Un progetto approvato dal Consiglio Comunale che si avvia alla realizzazione

Via libera al Piano Sifte-Berti Mercedes Benz

Molto soddisfatti dell'approvazione sia l'Assessore Pier Mauro Pioli, sia il Sindaco Bussini poiché l'intervento avrà risvolti positivi in merito ad una migliore organizzazione del territorio, ma soprattutto per l'occupazione lainatese



L'assessore
Pier Mauro Pioli

Questione lavoro e organizzazione dell'area a sud dell'autostrada: sono le due gambe su cui cammina il piano di insediamento produttivo Mercedes Benz - Sifte Berti, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 16 gennaio dopo il via libera giunto a fine novembre dalla Conferenza di Servizi e la presentazione in un incontro pubblico lunedì 3 dicembre 2007 in aula

consiliare. «Con questo piano permettiamo l'ampliamento dell'attività di Sifte Berti e l'insediamento di Mercedes Benz - ha spiegato l'assessore alle Politiche territoriali Pier Mauro Pioli - con effetti positivi per l'occupazione sul territorio (70 effettivi fra impiegati, autisti e magazzinieri per Sifte Berti e 35 dipendenti per Mercedes ndr). Ma con questo insediamento produttivo abbiamo anche strutturato un'area che, in base al PRG, risulta segmentata in numerosi Piani di lottizzazione industriali, provando ad armonizzare questa destinazione con gli insediamenti residenziali vicini e a migliorare con opportuni accorgimenti la coabitazione». Una porzione di territorio che non è stata quindi costruita a pezzetti, come prevedeva il PRG, ma nella sua

totalità, con i benefici che una visione d'insieme porta con sé.

Volendo dare qualche numero l'intervento di Sifte Berti interessa una superficie di 100mila m², vedrà la costruzione di 18mila 500 m² fra uffici e capannoni destinati alla logistica, la cessione di 7mila 500 m² per un tratto della nuova strada che collegherà le rotatorie sulle vie Garbagnate e Rho (l'altra porzione sarà in capo a Mercedes), e la cessione a verde di oltre 10mila m² fra filari di alberi lungo la strada, aree piantumate e aiuole.

Poco più della metà l'insediamento di Mercedes Benz: su 56mila m² complessivi sorgeranno quattro blocchi che ne copriranno 9mila.

La conferenza di servizi ha poi richiesto uno standard

di qualità aggiuntivo, che, per Sifte Berti, è la realizzazione di un parcheggio per mezzi pesanti custodito nei pressi dell'autostrada, per Mercedes è invece l'intervento su Piazzale Lario.

«Si tratta di un piano originale per le soluzioni adottate e per la procedura impiegata - ha commentato Pioli. In una fase di transizione dal Piano regolatore al Piano di Governo del Territorio l'unico modo per apportare variazioni allo strumento urbanistico quando si è chiamati a convertire la destinazione di un terreno da agricolo a industriale è lo Sportello Unico delle Attività produttive; procedura che abbiamo attivato di comune accordo con la Provincia di Milano».

In questo caso l'area agricola consumata (e attualmente inutilizzata) per i futuri

insediamenti produttivi vale meno del 2% delle aree già urbanizzate.

Sul fronte della convivenza tra abitato e Sifte Berti, la nuova strada toglierà i mezzi pesanti da via Donizetti, mentre una collina in terra con barriere fonoassorbenti e un'alberatura perimetrale mitigheranno, a spese dell'azienda, l'impatto acustico dell'attività.

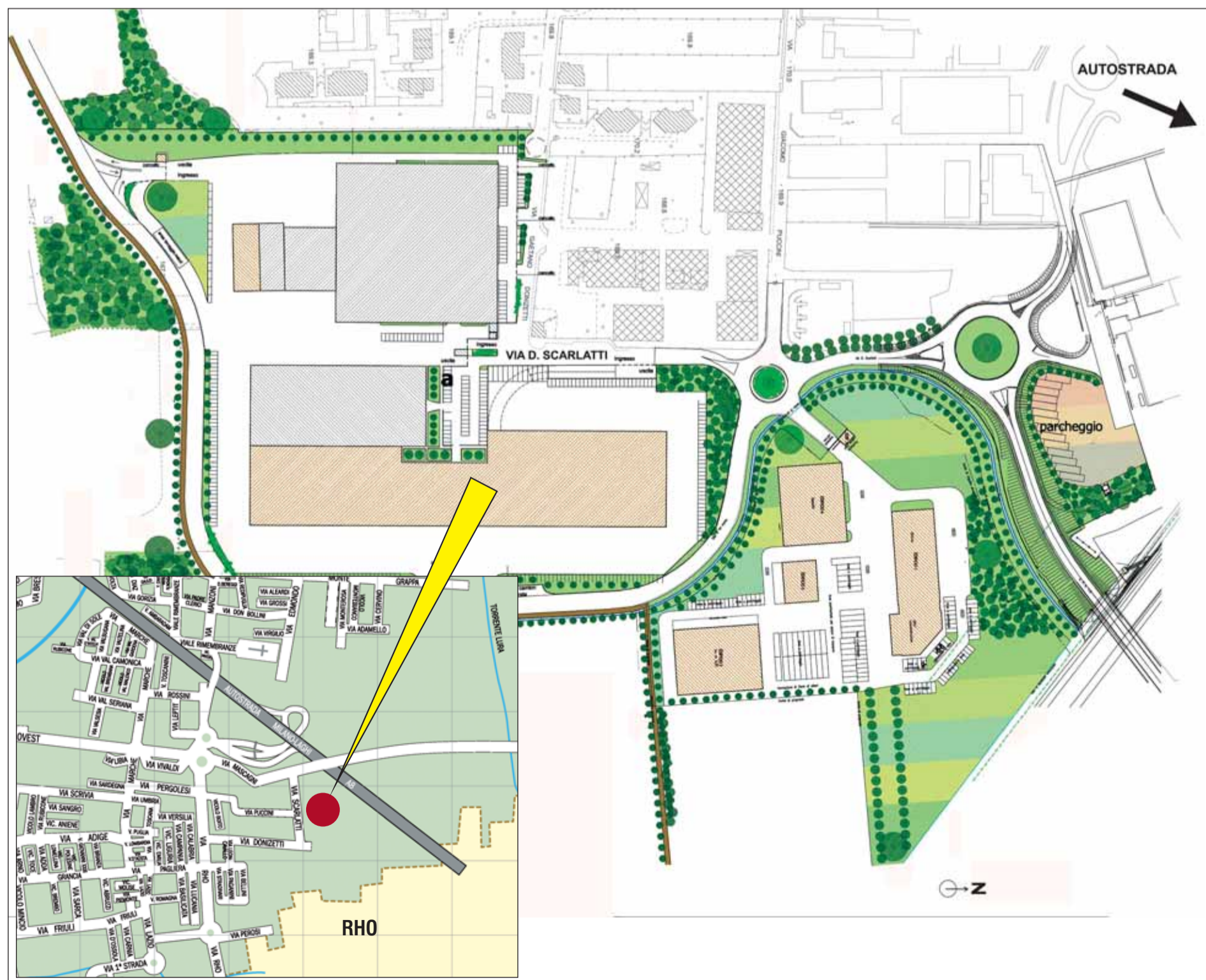
Oltre al progetto di insediamento, nell'incontro pubblico di dicembre si era anche illustrato l'esame di impatto paesaggistico richiesto per l'intervento, un documento finalizzato a contestualizzarlo nel locale e in un'area più vasta - rispettivamente di 2 e 5 chilometri di raggio.

Dall'analisi attenta di tutti gli elementi del paesaggio sono scaturite le soluzioni per cucire l'intervento con il

paesaggio agricolo: ecco il motivo dei filari lungo la nuova strada, delle macchie boscate e degli alberi isolati, presenze che già si trovano nella trama paesistica delle campagne confinanti.

Soddisfatto il sindaco Mario Bussini: «Siamo convinti che questo intervento a carattere produttivo dia risposte significative sotto il profilo occupazionale, urbanistico, delle esigenze produttive che ci sono state manifestate dalle due aziende e anche, grazie alla realizzazione di un parcheggio per mezzi pesanti custodito, della sicurezza, perché nella zona dei boschetti verso l'autostrada sono presenti delle criticità».

La procedura prevede a questo punto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) e la firma della convenzione.



Si colloca al suo posto un'altra tessera del programma amministrativo

Il Consiglio Comunale approva l'ampliamento industriale tra la via Settembrini e la via per Garbagnate

In questo atto trovano conferma tutti gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di sviluppo delle attività produttive, senza però trascurare la vivibilità di Lainate

Nella seduta del Consiglio comunale di lunedì 28 gennaio è stato approvato il piano di lottizzazione industriale D1 via Settembrini - via per Garbagnate con i voti favorevoli della maggioranza, dei consiglieri Adriano e Augusto Anzani e l'astensione delle altre forze d'opposizione. «Dopo il piano Mercedes Benz - Sifte Berti, licenziato dal consiglio comunale a metà gennaio, con questo PL diamo, in piena coerenza con il programma elettorale e lo strumento urbanistico vigente, un ulteriore contributo allo sviluppo delle attività produttive insediate sul nostro territorio - commenta l'assessore alle Politiche territoriali Pier Mauro Pioli. In questo atto trovano conferma tutti gli obiettivi dell'Amministrazione comunale in materia: garantire l'alto li-

vello delle attività produttive di beni e servizi presenti a Lainate, concorrere all'adeguamento dello stesso sistema produttivo affinché possa fronteggiare le sfide poste dalla concorrenza, inoltre, e non ultimo per importanza, mantenere, e possibilmente incrementare, i livelli occupazionali. Tutto questo senza mai dimenticare le questioni ambientali e quelle connesse alla mobilità; fattori, questi, determinanti per la vivibilità di Lainate». Il documento era stato adottato dallo stesso Consiglio nella seduta dell'11 ottobre ed è tornato all'attenzione dell'aula una volta chiusi i termini per la presentazione delle osservazioni e terminata la loro analisi. Delle due osservazioni pervenute, l'Amministrazione ha accolto la proposta per modificare, d'accordo con la

Provincia, l'accesso all'area su via per Garbagnate e parzialmente accolto la proposta di modifica del tracciato fognario. L'area oggetto del piano è delimitata a est dal torrente Lura, a ovest dalla zona industriale, a sud da via per Garbagnate e a nord da via Settembrini.

Il piano, come approvato dal consiglio comunale, insiste su una superficie di oltre 57mila 400 metri quadrati, di cui quasi 26mila a destinazione industriale, 4mila 200 per parcheggi, quasi altrettanti di area boschiva privata e 20mila 500 di area boschiva da conferire al Consorzio Parco del Lura. Assommano a oltre 586mila 500 euro gli oneri di urbanizzazione; il proponente realizzerà opere per 265mila 194 euro e ne verserà alle casse comunali 321mila 366.

I due edifici industriali, contigui, coprono una superficie complessiva di quasi 13mila metri quadrati e si dispongono lungo l'asse nord-sud. Parcheggi pubblici sono previsti sia su via per Garbagnate, per oltre 1400 metri quadrati, sia su via Settembrini, per oltre 2mila 800.

L'area a verde pubblico lungo il corso del Lura vedrà la piantumazione di essenze in ottemperanza alla legge 113 del 1992, conosciuta come "un albero per ogni nato". È intenzione del Comune piantumare questo spazio, che entrerà a far parte del Parco del Lura, con un numero di alberi pari ai nati a Lainate negli ultimi quattro anni, che sono stati 833, e con essenze autoctone, compatibili con le indicazioni che giungeranno dai tecnici dell'ente consortile.



PARCO DEL LURA

Il Consorzio dice Sì all'adesione di Lainate

Il Sindaco auspica un parere analogo anche da parte del Parco delle Groane per tutelare, con vincoli duraturi, le aree agricole e boschive ancora esistenti

Con delibera del 18 dicembre 2007 l'assemblea consortile del Parco del Lura (formata dai Comuni di Bregnano, Bulgarograsso, Cadorago, Caronno Pertusella, Cermenate, Guanzate, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro e Saronno) all'unanimità, ha dato riscontro positivo alla richiesta del Comune di Lainate di aderire al consorzio. La comunicazione è stata data dall'assessore alle Politiche territoriali Pier Mauro Pioli nel corso del Consiglio comunale del 28 gennaio, durante la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, l'esame delle osservazioni e l'approvazione definitiva del piano di lottizzazione tra le vie Settembrini e Garbagnate.

Fra le aree che il proponente del piano dovrà cedere figurano infatti 20mila 500 metri quadrati di verde boschivo, compresi tra le vie Settembrini e per Garbagnate, disposti lungo il corso del torrente che il Comune di Lainate porterà in dote al consorzio del Parco.

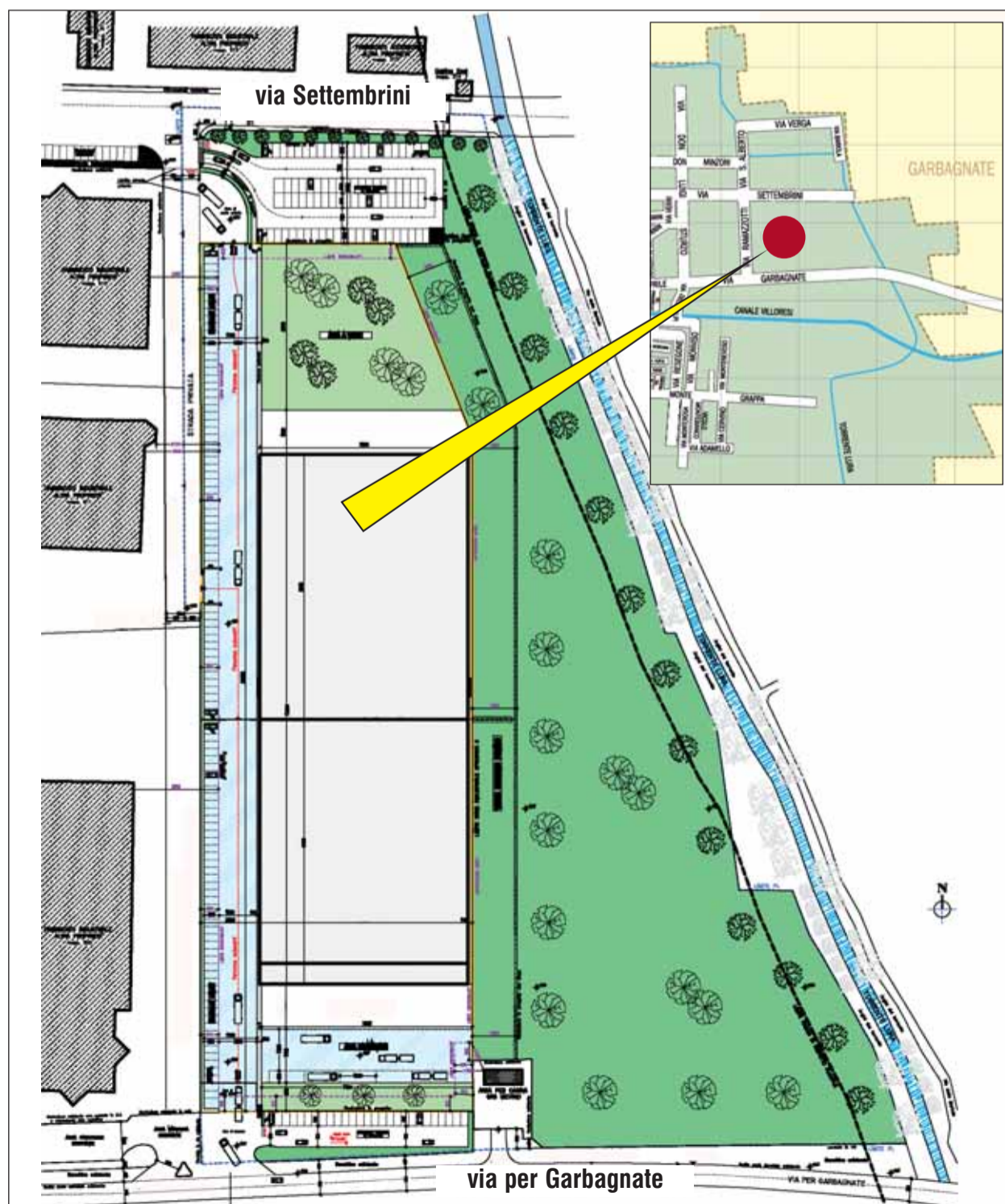
Saluta con favore la decisione dell'assemblea consortile il sindaco Mario Bussini: «La risposta positiva dell'Ente parco va nella direzione di tutelare le aree agricole e boschive esistenti mediante vincoli sovracomunali duraturi e meno soggetti ai mutamenti dettati dal susseguirsi delle varie amministrazioni e delle diverse sensibilità delle stesse; tutto questo andrà di concerto sia a un'intensa piantumazione, sia a una programmazione urbanistica che mira a creare intorno a Lainate una cintura verde per evitare la conurbazione degli spazi al confine con gli altri Comuni».

Il territorio conferito da Lainate si collega alla porzione di parco appartenente al Comune di Caronno Pertusella con l'area nei pressi della Cascina Panigadi e, sulla base degli indirizzi dati dall'Amministrazione, potrà estendersi, a sud, da via per Garbagnate, limite segnato dal piano di lottizzazione D1, sino ai confini con il Comune di Rho.

L'ampliamento del Parco, oggi esteso su circa 158 ettari, acquista un valore strategico se si pensa che il territorio lainate in questione lo pone in collegamento con la cintura verde Nord Milano, il Canale Villoresi e il Parco delle Groane, una "rete verde" suscettibile di ulteriori sviluppi. A questo punto si può avviare, fra il Comune e il Consorzio, Parco del Lura la stesura degli atti che dovrà portare il Consiglio comunale a pronunciarsi sull'adesione di Lainate al Parco.

Conclude Bussini: «Tengo a sottolineare che questa adesione al Consorzio è la prima richiesta evasa da un Ente parco e che noi auspichiamo di ottenere una risposta positiva anche dal Parco delle Groane.

Il percorso è più lungo, poiché quest'ultimo è un parco regionale e non un parco locale di interesse sovracomunale (Plis)».





Una proposta per la primavera che sta arrivando

Una settimana fra le Groane alla scoperta della storia e dell'arte

Dal 12 al 21 Aprile, oltre ai consueti itinerari nel Parco, si potranno visitare tutti quei luoghi di interesse storico e artistico, che si sono potuti vedere, finora, solo grazie ad una guida turistica e un dvd prodotti nel 2007

Nell'ambito della programmazione delle attività culturali dell'anno 2008, l'Assessorato alle Politiche Educative e Culturali della Città di Lainate ha aderito al progetto "Una settimana fra le Groane", una settimana dedicata al patrimonio artistico e storico dei Comuni di Insieme Groane. Organizzato dai nove Comuni del Polo Culturale Insieme Groane e dal Consorzio Parco delle Groane con il contributo di Regione Lombardia, il progetto è stato avviato nel 2007 attraverso la realizzazione di una guida a colori "Itinerari d'arte a nord di Milano" completo di dvd su beni e itinerari del Polo Groane e prosegue nel 2008 con l'apertura di alcuni luoghi di interesse storico artistico, un patrimonio prezioso ma spesso sconosciuto. I principali obiettivi del progetto sono:

- valorizzazione e fruizione dei beni culturali e ambientali;
- recupero delle radici storiche e sensibilizzazione dei giovani verso il patrimonio artistico;
- formazione, educazione e opportunità per i giovani;
- costruzione di un sistema culturale integrato con la va-

lorizzazione delle peculiarità locali;

- creazione di nuove opportunità di collaborazioni tra Enti Pubblici, privati e associazioni

L'iniziativa si svolgerà dal 12 al 20 aprile 2008 e il nostro territorio vedrà l'apertura di alcuni beni come ville gentilizie ed edifici religiosi di Lainate, Grancia Pagliera e Barbaiana.

Nel corso della settimana, oltre alle visite guidate all'interno dei beni aperti, si svolgeranno eventi collaterali di

spettacolo e intrattenimento (concerti, laboratori didattici e per bambini, mostre...).

Uno dei principali obiettivi del progetto è quello di coinvolgere le scuole superiori e gli studenti universitari.

I docenti interessati possono partecipare attivamente all'iniziativa coinvolgendo i loro allievi che potranno diventare i veri protagonisti della Settimana effettuando servizio di guida e accompagnamento ai luoghi di visita dopo aver compiuto un iter formativo. Inoltre l'organizza-

zione e la realizzazione di un tale progetto non può prescindere dal coinvolgimento diretto di chi, come le associazioni, vive e fa vivere il territorio. Per questo sono state coinvolte le associazioni culturali lainatesi per fornire il loro contributo in termini di idee e di collaborazione.

Per ulteriori informazioni ed eventuale adesione al progetto è possibile contattare: Ufficio Cultura tel. 02/93598267-266 mail: cultura@lainate.inet.it



INSIEME GROANE Itinerari d'arte a nord di Milano

Il volume storico-artistico, supportato da un cd fotografico, è organizzato per itinerari tematici e stilistici. La ricca pubblicazione di 138 pagine a colori, con illustrazioni e cartine per muoversi agevolmente sul territorio, permette di conoscere tutti i tesori che appartengono alla zona: ville, chiese, cappelle, cascine, archeologia industriale.

La parte storica e redazionale è seguita da un coordinamento scientifico dell'Università dell'Insubria di Varese che fa capo al professor Andrea Spiriti, docente

di storia dell'arte.

Le fotografie del volume e del cd ad esso allegato, sono realizzate per la maggior parte dai partecipanti ad un workshop fotografico coordinato da Pino Ninfa, fotografo ufficiale di Insieme Groane.

Il volume potrà essere acquistato presso gli Uffici Cultura dei Comuni del Polo Groane e nelle Biblioteche Comunali.

Ufficio Cultura
Città di Lainate
tel. 02/93598267-266
cultura@lainate.inet.it



Note di solidarietà all'Oratorio San Giovanni Bosco

Dimensione Musica: concerto per "La-Fra"- La Fratellanza

L'evento rappresenta un importante momento di solidarietà e adesione ad un progetto già iniziato che ha come obiettivo la possibilità di far vivere una vita in semi-autonomia ad alcuni ragazzi diversamente abili

Anche quest'anno, come già avvenuto nel 2005, Dimensione Musica, scuola musicale da 18 anni presente sul territorio di Lainate, organizza sabato 19 Aprile alle 21.00, presso il CinemaTeatro dell'Oratorio di Lainate

San Giovanni Bosco, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, un concerto benefico a favore dell'associazione di volontariato "La Fra" - La Fratellanza che da più di 30 anni si pone a servizio dell'handicap.

Questo essenzialmente per due motivi: contribuire concretamente alla sensibilizzazione intorno al mondo dei diversamente abili e creare un modo fortemente educativo per esprimere con la musica dei contenuti che la trascendano, evocando sia in chi materialmente esegue che in chi ascolta, un senso di appartenenza ad una dimensione di profonda solidarietà umana.

L'evento rappresenta un importante momento pubblico che manifesta l'adesione ad un progetto che l'associazione ha già iniziato: la possibilità di fornire una vita in semi-autonomia, in un luogo diverso dalla propria casa con degli educatori, ad alcuni ragazzi in grado di essere avviati a questo traguardo. L'iniziativa sta già dando ottimi risultati in termini di miglioramento della qualità della vita dei ragazzi e di sollievo alle famiglie e il luogo è rappresentato da una villetta sita a Lainate in Via Rosmini n. 2.

Un simile progetto richiede ingenti risorse economiche per completare la struttura, arredandola ed adeguandola alle esigenze degli ospiti. Il concerto di Sabato 19 Aprile, che vede la partecipazione di alcuni allievi e docenti della scuola, ha come obiettivo finale la raccolta di fondi che contribuiscano a sostenere la pregevole iniziativa.

Tutti, quindi possono aderire umanamente ed economicamente a questa proposta sostanzialmente in due modi: acquistando i biglietti oppure facendo una donazione diretta.

Allo scopo di favorire la vendita dei biglietti sono stati predisposti 5 centri di prevendita secondo le diverse disponibilità di orario indicate nei manifesti che pubblicizzano l'evento oppure sul sito della scuola www.dimensionemusica.it: Dimensione Musica, "La-Fra" - La Fratellanza, Asilo Happy Child (due sedi), Speedy Party e UTE (Università della terza età).

È veramente preziosa anche la collaborazione di volontari che si prendono l'incarico della vendita dei biglietti offrendo un servizio "personalizzato".

È anche possibile fare una donazione diretta all'associazione "La-Fra" specificando la seguente causale "concerto Dimensione Musica" fiscalmente deducibile, indicato per aziende o enti; (per info contattare Dimensione Musica o il "La-Fra").

Anticipatamente ringraziamo tutti coloro che stanno lavorando per preparare questo evento o che in qualsiasi modo vorranno prendervi parte inserendo una piccola, ma preziosa tessera nel puzzle della solidarietà.

**Carrozzeria
armen s.n.c**
Di Ivan & Marco

Via Meraviglia 31 - Barbaiana di Lainate
(nuova zona industriale Girasoli)
tel.02 93550602 - fax 02 93553439

**Riparazioni di auto e moto
Riparazioni in resina di camper,
moto, barche e frigo box
Personalizzazione veicoli**

VETTURA DI CORTESIA

Alla riscoperta delle nostre tradizioni gastronomiche

È Pasqua... allora "oeuf undurii e risott cunt ul zaffranc"

(Uova sode e risotto con lo zafferano)

Ero certo di trovare nell'ormai famoso quaderno a righe della Sciura Maria la lista delle pietanze, cioè il menù, della Domenica di Pasqua, come trovai a suo tempo quella di Natale, ma, nonostante l'abbia sfogliato almeno un paio di volte, nulla c'era scritto.

E allora incuriosito sono andato da mio padre per indagare. Con un tono di voce piuttosto elevato, vista l'età avanzata e i postumi della guerra in Africa dove, con uno scoppio di bomba, gli avevano offeso l'orecchio sinistro, "l'è un po' d'ur d'uregia" (non ci sente molto bene), gli chiedo del perché la Sciura Mariuccia, cioè la sua sposa nonché la mia povera mamma, non abbia inserito nel quaderno a righe neanche una ricetta per la Santa Pasqua. E lui, di cervello ancora fino, dice: «Par forza... l'era una festa pussee da preccett, da fa la Comuniun» (per forza ..era una festa più



di precetto, religiosa, dove di norma si faceva la Comunione) e quindi a tavola niente di rimarchevole, anche sotto il profilo dell'impegno. Si pensava piuttosto al Lunedì, a Sant'Angiol. Le uova sode con l'insalatina novella, "quij insalattin bej fresch cunt i oeuf indurii" (insalatina fresca con uova sode) era il piatto inaugurale della mensa pasquale.

"Oeuf in ciappa", cioè uovo rassodato in acqua, sgusciato, diviso in due e disposto sul piatto con l'insalata dell'orto. C'era, mi dice mio

padre, l'immane risotto fatto col brodo di manzo o di gallina. Chi poi, fortunato, aveva ucciso il maiale nell'inverno, affettava per la prima volta gli insaccati (salame, pancetta, lardo, ecc), proprio nel giorno di Pasqua. Non c'era capretto o agnello arrosto, pietanze che vanno di moda ora e che segnano il culmine rituale della Pasqua odierna: "tutt robb ch'in vegnù foera adèss (tutte cose uscite negli ultimi anni).

Come la colomba e le uova di cioccolata. Ma visto che il

risotto era immancabile sulla tavola di Pasqua, cerco la ricetta nel quaderno e ve la trascivo, così come sta scritta. (scusate se qualche termine dialettale viene da me interpretato e tradotto in lingua corrente).

Si faceva fondere un pezzo di midollo di bue con un trito di cipolla, che doveva imbianchire e poi appassire. Si univa il riso (un pugno a testa per commensale) e lo si insaporiva con mezzo bicchiere di vino rosso.

Poi si aggiungeva del brodo caldo, di manzo o di gallina (meglio se di tutte e due, avendoli poco per volta e si lasciava cuocere ingiallendolo con una bustina di zafferano.

Una volta cotto, lo si toglieva dal fuoco, lo si lasciava riposare per qualche minuto, aggiungendogli una noce di burro e una bella manciata... di formaj da grana (parmigiano reggiano).

Beh, non male neanche questo menù, vero?

Giuseppe Colombo

Poesie da ...gustare

Ul disnà da Pasqua

In la Pasqua de resurrezion se mangia l'oeuv per devozion.
(anonimo)

Prima gh'era quaranta di de penitenza, poeu la visita, d'obligh, ai sett scuroeu. Dovevan avegh tanta pazienza: l'era lunga la quaresima, poeur fioeu, e, voeuja anca l'ula dal gras di och, de mangià che n'avevan proppi poch.

Disen che la povertà la gusa l'ingegn!
E i nost vecc duvevan das de fà,
e mett un bel po' de pazienza e impegn,
per andà in gir a cercà, e truvà,
l'insalatina fresca in l'ort o in di praa,
in caponera l'oeuv, se la gaina l'aveva faa.

Ecco prunt ul gran menù pasqual!
Per fa pussee bel ul disnà,
come l'era luntan quel de Natal,
un pulastrell se doveva cupà:
i fideghitt per una bona minestrina,
ul broeud per ul risott a la meneghina.

Se mai ghe foss un quejvun che l'ha scurdaa,
che problema gh'è? Fa nigott,
ecco la riseta, nessun l'ha mai cambiaa,
s'intend del nostran giald risott.
L'è bon e no difencil de preparà,
pensee, ghi nanca ul riss de mundà.

Marsineta

Note:

Scuroeu: sepolcro dove si ripone il Santissimo Sacramento. Era uso visitare, il Venerdì Santo, sette chiese.

Ula, olla, vaso per la conservazione degli alimenti.

Riss de mundà, una volta il riso conteneva corpi estranei, es. sassi, che andavano eliminati.

"El carusè delle parole" ci racconta il passato di Lainate

Viaggi e viaggiatori, un po' di storia

Le pagine otto - novecentesche della storia Lainate sono caratterizzate dall'imponente presenza dei Baroni Weil Weiss; misteriosa la figura di Ignazio, il capostipite, del quale è dubbio persino il motivo dell'arrivo in Italia dall'Austria: taluni sostengono che sia stato ammesso dal re Vittorio Emanuele II nel 1860, e successivamente eletto banchiere dei Savoia, dai quali ottenne il Baronato di Lainate; altri invece ritengono che il suo ingresso nel Bel Paese sia dovuto ad una "fuga", per un ammanco di 60 milioni.

Lainate non è mai stata la sua sede principale, almeno fino alla sua nomina a Sindaco, in quanto risiedente a Torino: numerosi quindi dovevano essere i viaggi dalla capitale Sabauda al piccolo Comune milanese.

Viaggi certo, ma non viaggi intesi nel senso moderno, della società di massa del XX secolo. La parola viaggio, non più visto come "spostamento", dai fini commerciali o militari, bensì come svago, divertimento, nasce nel 700 in Francia, con il nome di Grand Tour; esso era prerogativa dei soli nobili, in

quanto le scarse e mal funzionanti vie di comunicazione implicavano l'uso di mezzi di trasporto acquistabili soltanto da una ristretta élite. La curiosità, la voglia di toccare con mano le ultime scoperte, sia in campo artistico che archeologico (i ritrovamenti neoclassici spingevano i "nuovi turisti" persino in Grecia!), costituivano il "motore" di questi viaggi. Sarà nel corso dell'Ottocento, soprattutto grazie alla rivoluzione industriale, che il viaggio inizierà ad assumere le ombre della fisionomia del viaggio di massa.

È questo il secolo dei grandi "mostri di ferro": sto parlando dei treni, delle ferrovie, la cui estensione, alla fine del secolo, era maggiore rispetto all'odierna.

Si parlerà di viaggio di massa solo dopo gli anni '50 del 900: il boom economico ha portato nelle case di tutti almeno un'automobile, ed ha contribuito all'abbassamento del prezzo dei viaggi.

Non solo l'Italia, ma tutta l'Europa, saranno, da questo momento in poi, alla portata di tutti.

Luca Torriani



RINNØVIA
DI COLOMBO LUIGI
TRASPORTI E SERVIZI PER L'AMBIENTE

I nostri servizi:

- ✓ Smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi
- ✓ Smaltimento rifiuti liquidi e solidi
- ✓ Smaltimento acque / fanghi autolavaggio
- ✓ Spurghi civili e industriali
- ✓ Pulizia reti fognarie
- ✓ Pulizia e lavaggio pozzetti stradali
- ✓ Pulizia e lavaggio ad alta pressione
- ✓ Fornitura contenitori a norma
- ✓ Bonifica e dismissione serbatoi interrati contenente gasolio, nafta, oli combustibili, benzine, prodotti chimici
- ✓ Prove di tenuta per serbatoi
- ✓ Analisi chimiche aria, acqua, suolo e rifiuti

Per offrire ai nostri clienti una prestazione valutata a salvaguardia dell'ambiente, sicura nel tempo e conveniente.

Via L. Einaudi, 4/B - 20020 Lainate (MI)
Tel. / fax. 02 - 23 16 81 96 - cell. 347 31 08 443
e.mail : rinnovia@libero.it

ALBATROS

PALESTRA & BENESSERE

PROMOZIONI Estate 2008

Non AMMASSARTI nelle altre Palestre!!!

Vieni a provare la **"SETTIMANA GRATUITA"** dove potrai constatare la professionalità dei nostri istruttori, i numerosi corsi Aerobici, spinning, Il centro Solarium ed estetico..., il tutto in **AMPI SPAZI!!!!!!**

AFFRETTATI... LE ISCRIZIONI SONO A NUMERO CHIUSO!!!

www.albatroslainate.it

Via Puccini, 13 20020 Lainate -MI- Tel:02.939.200.39

Un Convegno per onorare Maria Elena Moyano.

Ricordo di una donna coraggiosa

Conoscerla è stato come navigare nel profondo del cuore e mente. Aprirsi all'infinito con le ali spiegate nel cielo immenso del suo essere donna e madre

Non è così tanto facile raccontare una grande emozione! Ci sono situazioni in cui tutto diventa difficile e trovare la via d'uscita è alquanto complicato.

Non sai mai da che parte incominciare. **Coraggio!**

Ecco la parola chiave che finalmente mi permette, se pur indegno scrittore, di raccontare di questa meravigliosa figura femminile:

Maria Elena Moyano.

Conoscerla è stato come navigare nel profondo del cuore e della mente.

Aprirsi all'infinito con le ali spiegate nel cielo immenso del suo essere donna e madre. Come le dita accarezzano l'arpa ed un suono melodioso si accompagna nell'aria, così la scoperta di questa donna coraggiosa che per la sua famiglia e per il suo popolo ha lottato proficuamente, energicamente e donando la propria vita.

Ha risvegliato in me antichi valori oramai assopiti e quasi dimenticati. L'impegno come madre e l'impegno come donna. Donna appunto.



Una donna che ha costruito con altri impavidi una città: dal deserto, alla vita e alla speranza di un mondo migliore. Stiamo parlando di Villa El Salvador, quartiere popolare di circa 400.000 abitanti, a sud di Lima - Perù - e la sua storia come agglomerato urbano inizia il 27 aprile 1973.

Nata nel deserto, si proprio nel deserto a seguito di forti flussi migratori, nella totale carenza di infrastrutture e servizi, caratterizzato dal degrado, povertà, delinquenza ed emarginazione (come non pensare ai nostri anni sessanta, qui, proprio nella nostra Milano e Torino).

Maria Elena ha saputo organizzare e difendere i suoi figli e i figli del suo popolo. Ha chiamato le donne della sua città, quartiere per quartiere, a raccolta e a lottare per la democrazia e la giustizia. **Era l'anima che offriva l'ampio orizzonte per una vita nuova, vera, dignitosa e un futuro per i propri figli.** Non la democrazia, nel nome della quale si violentano le donne, si arrestano dirigenti popolari, si radono al suolo interi abitati.

Fazioni che impongono le proprie idee attraverso la

forza, adottando una posizione autoritaria, verticale e terrorista. La partecipazione della donna è stata determinante nella soluzione di problemi come la fame e la miseria.

Le donne si sono organizzate per far fronte alla fame con la creazione di mense (centinaia e migliaia di mense) e con i Comitati del Bicchiere di Latte.

Tali mense hanno permesso alla donna di uscire dal proprio spazio privato, e senza bisogno di "insegnanti" perché il coraggio non si impara con le parole sui banchi di scuola, ma si educa con una grande forza morale e con una grande forza d'animo. Per esempio, l'impegno delle donne ha avuto grande forza nell'ottenere, all'interno del bilancio dello Stato, il Programma del Bicchiere di Latte: si garantisce a tutti i bambini un bicchiere di latte giornaliero.

Forse può sembrare un'inezia, ma per i bambini del Perù "il bicchiere di latte è vitale", perché un bicchiere di latte significa restare in vita. Penso che Villa El Salvador rappresenta in qualche maniera la speranza del Perù. Nel 1985, durante la visita del Papa Giovanni Paolo II, fu il quartiere popolare scelto per una grande concentrazione di fedeli.

Ringrazio quindi, coloro che hanno partecipato al Convegno "Coraje" che si è tenuto, il primo marzo 2008 nella Sala delle Capriate, per ricordare la figura e l'opera di Maria Elena Moyano e passare un pomeriggio pieno di "Coraggio".

Francesco Ruggeri



Il pellegrinaggio della speranza

Andare a Lourdes. Perché?

Lourdes costringe l'uomo a guardare oltre il proprio limite ed a trovare la strada della vita vera anche nella sofferenza" (Mons. Coletti)

Dicono che Lourdes sia una fabbrica di miracoli, anche se pare che in 150 anni ne abbiano riconosciuti ufficialmente solo 67, poco più di due all'anno.

Dicono anche che sia una ininterrotta serie di negozi invitanti a spendere.

Negozi d'ogni genere che offrono gradevole ristoro, o una infinita serie di ricordini, non tutti religiosi, oppure le più svariate taniche d'acqua, così detta santa, che si trova proprio a Lourdes, sino alla paccottiglia di cui poi, una volta tornati a casa, non si saprà che farne. Gli alberghi sono numerosissimi e fanno di Lourdes la terza città francese come capacità alberghiera.

Un numero impressionante di pellegrini, costituito anche da "malati", scendono una ripida discesa che li conduce verso grandi chiese, i "Santuari" e verso un luogo arcano che non ti aspetti di scoprire: una grotta, aspra nella sua "vecchia roccia".

Chi vi giunge fissa lo sguardo verso una nicchia ove biancheggia una figura di giovane donna: "Io sono l'Immacolata Concezione" Ma chi sono queste persone che pur avendo ben presente queste realtà, apparentemente fuorvianti lo spirito e la ricerca dall'Infinito si rivolgono ogni anno a Lourdes? Si tratta di "gente comune" che a migliaia decide di vivere l'esperienza di un pellegrinaggio a Lourdes grazie anche all'OFTAL che, con il suo carisma, riesce ad amalgamare uomini e donne, soprattutto giovani, che

dedicano il proprio tempo al servizio degli ultimi.

Ma come mai avviene questo, viene da chiederci?

La risposta, che è poi la motivazione di fondo, si trova su quel ... treno per Lourdes, un viaggio che è già la meta, un viaggio gravido di attese verso l'Immanente a cui tutti aspiriamo, un viaggio in cui ci si sente amici, su una strada comune e al ritorno, vissuta questa esperienza, si sentiranno vere e quasi nostre le parole che il vescovo di Como, Monsignor Diego Coletti, rivolgeva alla sua diocesi al ritorno di un pellegrinaggio: «Lourdes è una continua sfida all'intelligenza umana. Costringe l'uomo a guardare oltre il proprio limite ed a trovare la strada della vita vera anche nella sofferenza. I tanti giovani

che abbiamo incontrato a Lourdes ci dimostrano che una vita nuova e diversa dal solito consumismo e dal solito desiderio insaziabile di benessere personale è possibile: in una società in cui tutti, per essere felici, devono essere belli, efficienti, forti, vigorosi, Lourdes ci indica la via della sobrietà e ci ricorda che "servire l'altro" ci fa star bene»

Alla luce di questi semplici pensieri le Dame ed i Baretlieri OFTAL vi invitano "alla scoperta di Lourdes", in un pellegrinaggio da vivere nell'Anno Giubilare con la semplicità di Bernardette, dimenticando noi stessi.

Per informazioni rivolgersi alle parrocchie di Lainate al più presto, consultando il manifesto esposto.



Salute

80 medici in convegno a Villa Litta

Al centro della giornata di studio il Mesotelioma pleurico, una neoplasia causata dall'esposizione all'amianto

Le sale storiche di Villa Litta sono state la sede di un congresso medico su un tumore maligno altamente aggressivo che colpisce la pleura: il Mesotelioma pleurico.

L'importanza di un convegno su questa neoplasia risiede in due sue caratteristiche: il legame causale con l'esposizione all'amianto, che ne fa una malattia professionale, e le difficoltà a diagnosticarla e a curarla.

Organizzatore del convegno, a cui hanno partecipato esperti di diverse università e ospedali, è stato il Dr. Pietro Marino, ex responsabile del Dipartimento Oncologico dell'ASL 1, e il Dr. Fabrizio Grignani, chirurgo toracico presso l'Ospedale di

Legnano. I relatori hanno riconfermato lo stretto legame di questo tumore con le attività lavorative che prevedevano l'utilizzo dell'amianto e anche l'importanza di alcuni virus (SV40) che elevano il rischio a sviluppare mesotelioma maligno. Il dato epidemiologico più importante è che, come nel resto del mondo, si prevede un aumento della patologia fino al 2020, visto il lungo periodo di incubazione dall'esposizione alla comparsa del tumore stesso.

La diffusione nella nostra ASL ricalca le percentuali rilevate in Lombardia, tranne in alcuni piccoli paesi che sono state sedi di industrie che utilizzavano l'amianto.

Il congresso, a cui hanno partecipato circa 80 medici che si interessano del problema, ha puntualizzato tutte le tecniche diagnostiche utili ad arrivare a diagnosi precoci anche se a tutt'oggi non esistono markers specifici per eseguire screening di popolazione a rischio.

Nel pomeriggio sono stati presentati i vari filoni di ricerca medica in atto nel mondo in questo settore sottolineando quelli con più alta probabilità di applicazione clinica. Infine, gli esperti clinici hanno sottolineato che la terapia attualmente più efficace passa da un approccio multimodale che comprende chirurgia, chemioterapia e radioterapia.



NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LAINATE



Redatto a cura dell'ABETE ROSSO

Dicembre... tempo di riflessione

Come ogni anno, in Duomo a Milano nel ricordo di tutti

Le guglie del Duomo di Milano si levano al cielo come braccia protese.

Il tiburio, enorme, incombe e si perde nell'immensità delle volte che sostengono guglie e pinnacoli con il transetto che s'allarga ad abbracciare, come in un accogliente rifugio, colui che aspetta. La "nivola" con il chiodo della Croce del Sacrificio del Figlio di Dio.

Il Duomo, dove, quando Natale è vicino, gli Alpini si ritrovano per non dimenticare orrori e sofferenze. Eroismi e paure. Le inutili stragi. Bombe e pietà.

Reparti in armi sul sagrato con il "verde" dei gruppi e delle sezioni dei vecchi e dei bocia.

Il labaro, trapunto di gloria e di sangue.

Il Tricolore con il rosso, il bianco e il verde che tutti chi stringe ed unisce.

La tromba. Il Sacro Rito. L'elevazione. Il "Silenzio" che lacerava l'animo. Il ricordo che va ai caduti delle battaglie e agli amici del tempo passato e presente, a chi ti è stato accanto, ancora ieri e che, adesso, ritrovi nell'andare leggero della memoria, nel sorriso sbiadito d'una fotografia, intrisa di lacrime e di speranze deluse, nel dolce rifluire di un'immagine e di un volto che le ore e i mesi che scorrono non possono cancellare. Le parole solenni del Cardinale. L'invocazione accorata, solenne come un giuramento: Pace.

Pace tra gli uomini del mondo intero.

Scendono forti le note dell'organo possente e nascosto. Salgono le nostre "cante" e, lievi, si perdono a carezzare le navate e le statue dei Santi mentre si perde nell'aria e la strugge e la soffoca... Signore.. un nostro Amico.. un nostro Fratello...

E anche quest'anno il nostro Gruppo era a Milano.

Come ogni anno. Come sempre. Alpini sempre.

GLI ALPINI IERI...

I BATTAGLIONI
E I LORO MOTTI

■ BASSANO:
Di qui non si passa

■ BOLZANO:
*Fulmineo come l'aquila,
forte come il leone*

■ CEVA:
Fedele e zelante

■ CIVIDALE:
Per la patria tutto e sempre

■ EDOLO:
Oltre la meta

■ FELTRE:
nec spe nec metu

VITA del GRUPPO

Durante le festività gli Alpini hanno offerto il tradizionale "vin brulé" all'uscita delle Messe di mezzanotte celebrate nelle Parrocchie della nostra città e all'Epifania in Baita hanno riservato un grande "Evviva" alle... Befane Alpine.



1983 - 2008: quarto di secolo per l'Ass. Naz. Carabinieri di Lainate

Per forza siamo in gamba, abbiamo soltanto 25 anni

L'anno 2008 è iniziato alla grande per l'ANC con la tradizionale Befana del Carabiniere e annessa tombolata. La somma raccolta è stata donata alla cooperativa La Cordata, attiva nel settore socio assistenziale e che molti conoscono perché da anni gestisce un centro per ragazzi diversamente abili in viale Rimembranze.

Col tempo il rapporto tra la nostra sezione e il mondo del "no profit" lainatese si va arricchendo di nuovi contatti e comuni progetti: a dicembre è iniziata la collaborazione con "Gli A-mici di Emanuele" fondo DMD (www.fondodmd.it) con la realizzazione di un concerto Gospel per promuovere una raccolta fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare e nel contempo far cono-

scere i progressi scientifici raggiunti. In questi giorni è partita un'iniziativa a beneficio dell'associazione sportiva "Il Giardino Danzante" che ha avviato, con successo, un progetto, che intendiamo sostenere, volto a coinvolgere ragazzi diversamente abili nella pratica sportiva. La sezione è impegnata, sul piano culturale con due importanti iniziative in programma:

il 7 marzo, con il Coordinamento Provinciale ANC, si è tenuto a Lainate un interessante convegno sul tema "La responsabilità amministrativa degli enti". La conferenza rientrava nel più ampio progetto teso a promuovere la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Seguirà nei giorni 16-17-18 maggio, a Milano al Teatro

Dal Verme e a Lainate in Villa Litta, la "V° Giornata del Carabiniere", ideata dal maresciallo Gianfranco Muliani, nostro socio benemerito e dedicata a "Il Carabiniere Portatore di Pace nel Mondo".

Il programma è consultabile sul sito internet: www.giornatadelcarabiniere.it.

Sono previsti interventi del Generale di Corpo d'Armata Giuseppe Richero su: "I Valori della Carabiniere nel contesto della cultura della difesa", del Generale di Divisione, Emilio Birghini, comandante del COESPU (Centro di Eccellenza per le Stability Police Units) che illustrerà le attività di questa scuola che, su incarico ONU, si occupa di addestrare personale delle Polizie di vari paesi del mondo, in modo da

fronteggiare adeguatamente, sul modello dei Carabinieri, operazioni di "peace keeping".

Sono previste numerose iniziative, anche per festeggiare nel migliore dei modi il 25° di fondazione della sezione: una mostra sulle missioni di pace all'estero dei Carabinieri, un'esposizione numismatica e filatelica (con annulli) sull'Arma dei Carabinieri, dimostrazioni dei RIS di Parma e del nucleo antisabotaggio dell'Arma, lo stage dell'Università dei Saggi Franco Romano dell'ANC, il concerto della Marching Band di Besana Brianza e della Fanfara dell'Ispettorato ANC Lombardia ecc.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Il Direttivo



La Caritas festeggia un duplice anniversario

Se cerchi aiuto, noi ti ascoltiamo

Il 20 gennaio 2008 il Centro d'Ascolto Caritas ha festeggiato il sesto anniversario di apertura dello sportello di Lainate e Barbaiana e il secondo anniversario dello sportello di Grancia Pagliera. In questa occasione gli operatori hanno informato la comunità sull'operato del Centro di Ascolto Caritas delineando i bisogni di chi si è rivolto a questi tre sportelli e il tipo di utenza che si aspettano si rivolga ad essi in futuro. Di seguito riportiamo integralmente la relazione che è stata letta:

"Si sono presentate a noi circa 350 persone, per la maggior parte provenienti da altri paesi, ma non mancano persone del nostro territorio.

Generalmente vengono per un bisogno reale: lavoro, casa, ristrettezza economica, problemi in

famiglia; qualche volta, abbiamo potuto dare delle risposte concrete, altre volte abbiamo solo potuto dare dei suggerimenti, delle strade da seguire. È pur vero che ciascuno di noi quando ha un problema pratico cade in quel panico che non gli fa vedere le possibilità, più vicine a lui, che potrebbero dargli una mano e inoltre ha il bisogno di confidare questa sua necessità a qualcuno che gli dia una speranza, anche solo con un sorriso e con delle parole di comprensione. Noi cerchiamo di accompagnare le persone a trovare la strada per la risoluzione del loro problema e nel corso del tempo molte di queste persone tornano e stanno in contatto con noi o anche tornano per accompagnare altre loro conoscenti da aiutare. Lo scorso anno abbiamo organizzato un corso di preparazione per far conoscere le finalità del Centro

d'Ascolto e grazie alla partecipazione di alcuni volontari il gruppo si è allargato dando così la possibilità di maggior forza alla comunità.

Riteniamo utile ricordare come si esprime il 47° sinodo diocesano nei confronti del Centro di Ascolto Caritas precisando che è uno strumento prezioso per la cura del povero e delle persone in difficoltà. Gli operatori sono un gruppo che, autorizzato

dalla parrocchia, lavora e opera sinergicamente su tutto il territorio accompagnando ed interrogando le strutture sociali e la società civile nel suo complesso. Più in particolare cerca di coinvolgere le nostre comunità al fine di sollecitare scelte di prossimità, attenzioni alla persona, reti di aiuto, legami comunitari, relazioni di vicinato, servizi in risposta ai bisogni rilevati.

Il Centro di Ascolto collabora con le Caritas locali per svolgere più efficacemente l'azione di aiuto. Vi esortiamo a essere vigili e attenti per cogliere e accompagnare chi vi sta accanto e ha bisogno di una persona amica.

ORARI D'APERTURA DEL CENTRO DI ASCOLTO:

LAINATE Via Manzoni 4, sabato dalle 10,00 alle 12,00

BARBAIANA Via S. Bernardo 4, giovedì dalle 17,00 alle 18,30

GRANCIA-PAGLIERA Via Pagliera 79, sabato dalle 16,00 alle 17,30

Tel.: 331 79.93.731 risponde una segreteria telefonica

OFFICINA

CARONNO PERTUSELLA (VA)

Via S. Pietro (rotonda acciaierie Riva)

Tel. 02 96451876

RIPARAZIONI

Decespugliatori

Motoseghe

Rasaerba

Trattorini

Tagliasiepi

Motocoltivatori

Motozappe

Motori a scoppio



aggiusteria
A RICOLO

CENTRO ASSISTENZA

VENDITA NUOVO E USATO

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

Lainate Spurghi
S.n.c.



di Pisano D. & A.

- Spurgo pozzi e fosse biologiche civili ed industriali
- Disotturazione e lavaggio tubazioni
- Allagamenti di ogni genere
- TRASPORTO IN A.D.R.
- RIFIUTI PERICOLOSI
- Trasporto rifiuti speciali industriali
- Pulizia serbatoi con demolizione
- Abbonamenti condominiali
- Consulenze e disbrigo pratiche rifiuti

20020 Lainate (MI) - Via per Nerviano, 31/33

Telefono 02.93796891 - Fax 02.93301625

Cellulare 335.6563923 - 335.6484289



Coinvolgimento emotivo nella comunicazione didattica

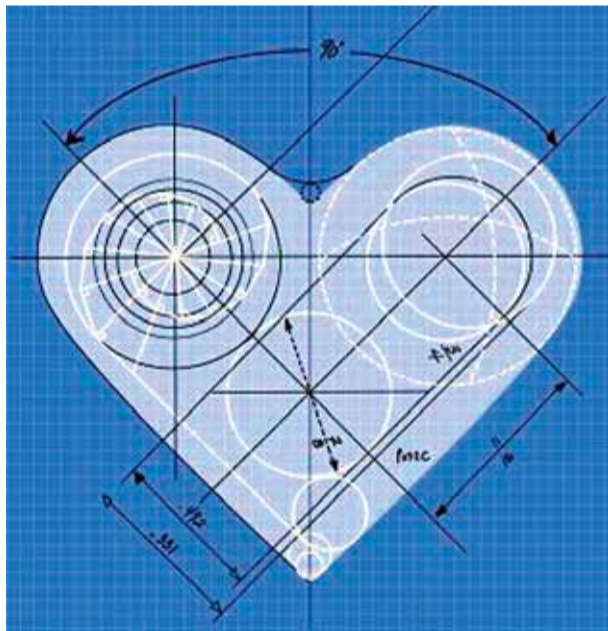
Il rigore dell'oggettività ha portato la nostra cultura occidentale, a differenza di quella orientale, a svalutare, se non ad emarginare, le emozioni. Dal punto di vista dell'insegnamento, il procedimento logico-scientifico presenta indubbi vantaggi in quanto semplifica la realtà, offre un modo comune di procedere, esclude il coinvolgimento delle persone implicate nel rapporto didattico. Il suo limite però è che le sue conclusioni sono avulse dalla vita e dal mondo dei significati. È stata questa la conclusione di un'interessante relazione del prof. Dal Ferro, presidente della Federazione delle UTE a cui la nostra università è iscritta. Analizziamo dunque l'importanza delle emozioni ed il contributo positivo di una comunicazione che non trascura gli aspetti emotivi, ma trova un'armonia fra mente e cuore, usando intelligentemente l'emozione.

La ragione infatti non può dimenticare che le emozioni rimangono fondamentali per la spinta all'azione e per il benessere psico-fisico della persona. L'apprendimento è un processo psichico, oltre che intellettuale, che porta ad una rielaborazione interiore delle proprie conoscenze, che rimette in gioco le spiegazioni e le conoscenze già possedute. È dunque un processo che mette in discussione

tutta la personalità spingendola a procedere oltre oppure, al contrario, a rinunciare. La dimensione emotiva, che crea partecipazione ed interesse, aiuta a scoprire il significato individuale e sociale di ciò che si apprende e mette in moto percorsi dinamici di ricerca e raggiunge la vita. La dimensione emotiva dell'insegnamento si esprime in forma prioritaria nella relazione docente-corsista, in cui possono verificarsi situazioni di simpatia-antipatia, confronto-scontro, cooperazione-competizione. Risulta molto più proficuo un insegnamento partecipato, che trasmette passione ed entusiasmo per quanto si presenta. Il corsista può sentirsi stimato od ignorato, ascoltato e interpellato, oppure sentirsi trattato come oggetto, come uno che deve solo imparare.

Analogamente il docente può percepire apprezzamento o noia da parte dei suoi uditori, può sentirsi valorizzato o trascurato. Normalmente il docente della nostra università insegna in libertà la materia che ama e questa è la premessa per insegnare bene. Risulta però evidente che il suo valore aggiunto cresce quando riesce ad aggiungere una componente emotiva nel suo insegnamento: l'emozione riempie di colore e calore la razionalità e la rende vitale. L'esperienza ci dice che i docenti, scientificamente rigorosi, che riescono a creare una partecipazione emotiva al tema trattato sono particolarmente graditi, in quanto sanno presentare quella che ritengono la verità riconosciuta insieme alla sua "significabilità".

Silvio Tomatis



Le mani dei Nonni...

Quando le mani trovano... le Ruote Amiche

Può succederti che le Ruote, quelle Amiche, possano arrivare anche a casa tua, quando, comunque, è sempre emergenza. Magari, quando non ce la fai proprio a procurarti quella medicina che neppure il tuo migliore vicino riesce a trovarti, oppure quando quel dannato esame clinico, che è così importante e vitale, è stato fissato in luogo lontano, perduto nel traffico e ad un orario assolutamente assurdo. Alzi il telefono e le Ruote... arrivano. Forse non è proprio così semplice e un pochino più burocratico, ma più o

meno le Ruote girano in questa maniera... Coloro che fanno girare le Ruote non sono tantissimi. Hanno però una virtù o un dono: capiscono la situazione e arrivano. Sempre. Lasciano in disparte problemi e difficoltà, motori di auto che fanno i capricci, l'usura di mezzi su cui supplisce e invocazioni accorate non riescono a cancellare un'età ormai troppo stagionata, mentre il loro meccanico, porta pazienza e... il conto si allunga. Sembra una pagina di De Amicis. Questa volta, però, il Cuore è quello degli allievi di UTE che, in

un giorno di dicembre, lo hanno fatto battere forte, che più non si può, per le Ruote. Hanno bussato e le porte si sono aperte. Gli Amici, quelli giusti, si trovano sempre. Il Lions Club di Lainate ha risposto all'appello con generosa signorilità e UTE, quel pomeriggio, ha fatto ancora una volta...tombola! Si estraevano i numeri, salivano i sospiri... Mancava sempre quel numero, quello solo e che invece, maligno, finiva

nella cartella del vicino che sospirava... Anche lui. Guardavo i volti degli allievi e negli sguardi, nei loro occhi ho visto brillare una luce. In essa, ho colto un messaggio e un invito...Ruote girate ancora, non fermatevi! Girate per coloro che non ce la fanno. Girate per coloro che hanno Nessuno come compagno Girate...girate Ruote Amiche nostre!!!

Il Rettore

Lezione di Diritto e Procedura Penale

In un momento nel quale alcuni processi penali catturano l'attenzione delle masse diventando eventi mediatici, pubblichiamo il pensiero dell'avvocato Roberta Pellegrini sulla sua interessante materia.

Perché si punisce?

Perché si infligge sofferenza?

Con questo interrogativo che campeggia al centro della slide proiettata sulla parete della Sala delle Capriate è iniziata la prima delle lezioni dedicate al diritto penale.

L'introduzione alla conoscenza di questa materia - che è stata definita giustamente "una filosofia" - non poteva prescindere dalla riflessione sul significato della pena, che è l'istituto giuridico che rappresenta il rimedio estremo per garantire la convivenza civile e che nello stesso tempo tocca più da vicino i problemi della libertà e della dignità dei cittadini. La pena, infatti, se è lo strumento più adatto a tutelare la società dalla violenza è essa stessa, forse inevitabilmente, violenza fatta all'uomo.

Con un rapido *excursus* storico a partire dalla giustizia criminale pre-illuministica, caratterizzata dai supplizi, nei quali il corpo è al centro della pena, attraverso la modernizzazione del diritto penale nella seconda metà del XVIII secolo e in particolare l'opera, ancora attualissima, di Cesare Beccaria "*Dei delitti e delle pene*", siamo approdati al dibattito sulla funzione della pena e al problema teorico fondamentale della legittimazione della pena nello stato moderno.

L'illustrazione delle principali teorie formulate, con le relative critiche, ha voluto offrire a ciascuno elementi qualificati per una riflessione e rielaborazione personale del tema, nella consapevolezza che occorre non smettere di interrogarsi su un quesito che non ha trovato ancora una soluzione univoca e definitiva.

Gli uditori hanno raccolto da subito l'in-



vito al coinvolgimento critico e hanno partecipato attivamente anche alle successive lezioni nelle quali è stato affrontato lo studio del reato e della sua struttura e le vicende della punibilità con accenni alla esecuzione della pena, non mancando di condividere con gli altri le proprie personali considerazioni. Tutti hanno constatato come gli argomenti affrontati siano quotidianamente richiamati dai mass media: proprio un articolo di giornale è stato il canovaccio dal quale partire per tratteggiare una serie di istituti di diritto penale. Ancora di maggior attualità e pratica utilità si rivelerà lo studio del processo penale, che ci occuperà nelle ultime tre lezioni, nelle quali finalmente troveranno chiarimenti e risposte quesiti già formulati da alcuni frequentanti, invitati a "pazientare" per avere una risposta a tempo debito... Durante le lezioni sono stati forniti suggerimenti bibliografici per letture più o meno "impegnate" concernenti alcuni temi affrontati. Le copie di alcuni testi messe a disposizione dell'uditorio sono state acquisite con slancio e stanno circolando tra i frequentanti, segno di interesse e desiderio di approfondimento.



Se avete voglia di conoscerci meglio Visitate il nostro sito!

Se siete interessati a conoscere più a fondo la nostra attività, se volete vedere le fotografie delle nostre iniziative (che sono davvero tante...), oppure leggere gli articoli che parlano di noi sulla stampa locale, ma anche solo soddisfare una vostra curiosità, potete sempre collegarvi al nostro sito internet:

www.lainate.net/ute



Rugby - Nasce la selezione Old Kayman

Vecchi Caimani, parte una nuova avventura

Gli old sono pronti per vivere una stagione fitta di impegni. Ogni sabato pomeriggio si allenano al campo di via Circonvallazione

A Lainate la passione per il rugby non ha età.

A testimoniare c'è la selezione over 35 denominata Old Kaymans.

La squadra, composta da una ventina di elementi, si ritrova tutti i sabati alle 15.30 sul rettangolo verde di via Circonvallazione per trascorrere un piacevole pomeriggio di sport.

Ad allenarla è Vittorio Piemonti, un pezzo di storia del movimento ovale della nostra città.

«Il nostro obiettivo, afferma Sergio Anzani, pilone con un passato fra i caimani, è radunarci per continuare a praticare il nostro sport preferito. Gli anni passano ed il fiato non è più quello di una volta, però la voglia di divertirsi è rimasta inalterata. Il gruppo non annovera solo nostalgici incalliti, ma anche diversi amici che non hanno mai tenuto in mano una palla ovale. Hanno iniziato a frequentare il campo perché accompagnavano i figli agli allenamenti, poi sono rimasti colpiti dalla

goliardia tipica del gioco del rugby ed ora rappresentano una componente importante del club».

Con l'arrivo della bella stagione le manifestazioni riservate agli old proliferano, i biancorossi si stanno preparando per presentarsi agli eventi in buone condizioni. «A maggio, prosegue "Ginko", vorremmo prendere parte al Torneo di Rovigo ed al Memorial Massimo Tomba. A giugno ed a settembre

sono in programma due manifestazioni di caratura internazionale a Rho ed a Parigi. Non so se riusciremo ad onorare tutti gli impegni, però sognare non costa nulla». In squadra militano alcuni giocatori che in passato hanno dato lustro alle squadre della zona. Fra i tanti nomi spiccano i lainatesi Giuseppe Tucci, Giorgio Conconi, Tino Restelli ed Alessandro Guiot. A Rho, invece, ha scritto pagine im-

portanti Claudio Balconi, che oggi è presidente dell'Arkema.

Il Circuito Old, esattamente come quello professionistico, dispone di una dimensione internazionale.

Chissà che a breve i rugbysti di Lainate non inizino a girare il mondo con indosso la casacca biancorossa. Molti di loro, in fondo, hanno già preso parte alla spedizione sudafricana del 1998 nelle fila dei Visconti PRL.



Alcuni Old Kaymans lainatesi schierati sotto i pali

Rugby - Serie C

Biancorossi... forza, provateci fino in fondo!

Vincere il Campionato sarà dura, però le prime in classifica stanno rallentando e la squadra del Rho deve ancora venire a giocare a Lainate

Il Rugby Lainate è pronto per chiudere alla grande la stagione regolare.

Il campionato di serie C sta per entrare nella fase dei verdetti definitivi.

Il sodalizio presieduto da Giulio Nazzari naviga stabilmente nei quartieri nobili della graduatoria, ora però è chiamato a compiere il salto di qualità definitivo.

Le possibilità di aggiudicarsi il torneo sono minime, però le prime della classe non sono poi così lontane.

Perché non dare il massimo nel tentativo di laurearsi campioni?

In primavera i Caimani sono attesi da una serie di sfide delicate e decisive.

La prima, in programma per il 2 marzo, è quella più affascinante e stimolante: il derby interno con l'Arkema Rho. Gli ospiti schierano una formazione completa e stan-

no viaggiando spediti come un treno verso la gloria.

Dell'Acqua e soci però sono determinati a bissare il successo ottenuto nella gara di andata, dovessero riuscirci farebbero un altro sgambetto ai cugini che sono in lotta per la conquista del titolo. Domenica 9 il XV biancorosso farà visita al Chicken per un altro scontro diretto da brividi.

Il Rozzano, insieme a Rho ed Union, è fra le big del girone e si sta rendendo protagonista di un torneo degno di nota. Il suo valore aggiunto è rappresentato dal reparto arretrato, ricco di atleti dotati di talento ed esperienza.

Il Lainate, del resto, ha ancora il dente avvelenato per il brutto ko rimediato lo scorso novembre. Il 30 marzo i ragazzi allenati da Max Bongini sfideranno sul campo amico l'Amatori Tradate, l'obiet-

tivo è conquistare tutti e cinque i punti in palio per guadagnare qualche punto sulle formazioni di vertice.

Sulla carta gli ospiti paiono di caratura inferiore, però sottovalutarli sarebbe un grave errore.

Ad aprile, infine, sono previste gli impegni con Asr Milano al Crespi, Mastini Melegnano in casa e Varese al Levi di Giubiano.

Queste tre formazioni occupano i bassifondi della graduatoria e, con tutto il rispetto, non dovrebbero rappresentare un ostacolo insormontabile per il Lainate.

All'appello inoltre mancano ancora i confronti con le compagini di Cesano Boscone e Varese che si sarebbero dovuti disputare nel 2007.

Il Comitato regionale però non ha ancora fissato le date in cui dovranno avere luogo i recuperi.



Il Rugby Lainate è conscio del fatto che la strada che conduce al primo posto è ripida e ricca di insidie.

Gli errori compiuti nel corso della prima parte del torneo rischiano di pesare come macigni sull'esito finale della competizione. Però la squadra dispone di orgoglio, grinta e determinazione, ingredienti necessari per compiere imprese sportive destinate a rimanere nella storia.

Calcio - Seconda Categoria

Il Barbaiana

corre verso i play off

I granata sono a caccia di gloria
L'Osaf vuol finire a testa alta

Il torneo di seconda categoria entra nella fase più calda, quella in cui i punti valgono doppio ed ogni passo falso può mandare in frantumi sogni e speranze. Il girone di ritorno è giunto al giro di boa, da marzo a maggio si disputeranno nove partite che saranno decisive per decretare il successo o il fallimento della stagione 2007/2008.

Il Barbaiana, che ha perso la testa della classifica, è comunque in piena corsa per conquistare un posto utile per i play off. Il calendario propone alcuni scontri diretti che hanno il sapore di una prova senza appello. Alcuni esempi? Gli impegni in casa contro Pregnanesi (16 marzo), Arese (20 aprile) e Pogliano (4 maggio); ma anche la trasferta di Rescaldina (27 aprile). Inutile negarlo, poter disputare tre gare su quattro sul campo amico potrebbe influire positivamente sull'esito della competizione.

La Polisportiva dovrà anche cimentarsi con rivali abbordabili come Casorezzo (2 marzo), Folgore Legnano (9 marzo), Nervianese (30 marzo), Osaf (6 aprile) e Parabiago (13 aprile).

Sottovalutarli equivarrebbe a compiere un grave errore di

presunzione, però una squadra che punta in alto non può permettersi di lasciare per strada dei punti al cospetto di compagni meno competitive. Il club di via don Radice non è mai approdata in prima categoria, dovesse farcela centrerebbe un risultato di portata storica che sarebbe ricordato da tutti gli appassionati di calcio della città.

L'Oratorio San Francesco, invece, è malinconicamente costretto a recitare il ruolo del fanalino di coda. Per i biancoverdi la conquista dei play out non rappresenta una chimera, ma una missione quasi impossibile.

Onestamente sarà arduo evitare la retrocessione diretta. La squadra, per quanto non abbia mai lesinato impegno e spirito di sacrificio, non è ancora riuscita a trovare la quadratura del cerchio.

A dimostrarlo ci sono dei dati inconfutabili: l'attacco è fra i meno prolifici del girone M e la difesa non è esattamente un bunker inespugnabile, difficile ottenere buoni risultati con queste premesse.

Il club di via Pagliera vuole chiudere il campionato con dignità, quindi darà il massimo per centrare quella vittoria che gli restituirebbe il sorriso.

Calcio - Terza Categoria

Lainatese e ORL: serve una grande volata finale

I rossoblu puntano ai play off,
l'Oratorio vuole chiudere in crescendo

Al termine del campionato di terza categoria mancano sette gare, le compagini della nostra città si stanno allenando con impegno per concludere l'annata agonistica nel migliore dei modi.

La Lainatese (girone B) naviga a metà classifica e può ancora sperare di meritare la qualificazione alla fase finale. L'aritmetica per il momento non condanna i rossoblu, per tagliare il prestigioso traguardo però è necessario compiere un'impresa.

I ragazzi di Burbello dovranno affrontare in trasferta dei rivali ostici come Oratoriana Vittuone (2 marzo) e Beata Giuliana (16 marzo).

Altro confronto da brividi, però col vantaggio del fattore campo, è quello con la Vela (30 marzo). Abbordabili, invece, dovrebbero essere le sfide interne con Oratorio San Luigi (9 marzo), Real Inter (6 aprile) e Victor (20 aprile), così come il test esterno col Salus (3 aprile). Il club presieduto da Legnardi proverà a raccogliere il maggior numero di punti sperando che le squadre che la precedono possano accusare qualche battuta d'arresto. I sostenitori si augurano che qualche atleta infortunato torni a disposizione e possa fornire un contributo importante nelle partite decisive.

L'Oratorio Lainate Ragazzi (girone A), dopo un inizio di torneo in salita, ha lasciato il fondo della graduatoria.

L'obiettivo è provare a togliersi altre soddisfazioni, però il calendario lascia poche speranze ai gialloblu.

L'unico match alla portata, infatti, sembra essere quello con il Gerbone, in programma per l'ultima giornata.

A marzo sono in programma due partite dure (San Vittore Olona e Virtus Cornaredo) ed altrettante quasi proibitive (Solbiatese ed Amor Sportiva). Ad aprile, invece, Ferrari e compagni dovranno incrociare i guantoni con San Lorenzo e Sant'Illario, due compagini tutt'altro che remissive.

Il sodalizio di via Redipuglia ad ogni modo ha dimostrato di saper dare il meglio proprio in condizioni proibitive, chissà che non riesca ad effettuare qualche colpaccio inaspettato. L'importante è che la difesa trovi il giusto equilibrio, ad oggi è una delle più perforate della categoria.

Con il passare dei mesi il gruppo allenato da Laporta si è cementato ed i molti volti nuovi si sono inseriti alla grande, ottenere qualche vittoria di prestigio rappresenterebbe il giusto premio per l'impegno profuso in tante settimane di duro lavoro.

Arti Marziali - Karate

Quelli dell'Hiro Hito vincono tutto

Gli azzurri schierano due formazioni, il sogno e quello di approdare alla fase finale di Spoleto

L'anno nuovo è sicuramente iniziato al meglio per gli atleti della Hiro Hito Karate, la breve pausa invernale non sembra aver rallentato i ritmi dei giovani atleti lainatesi, che, dopo un sano riposo sono tornati sul tatami più forti di prima. Sabato 26 gennaio a Bollate si è tenuta la coppa komayukay, un'impresa impegnativa per i ragazzi della palestra, che dopo ben due ore d'allenamento si sono confrontati con moltissimi avversari, conquistando il podio in quasi tutte le posizioni (Tania Cavaleri 1°, Federica Tornabene 1°, Luca Galati 1°, Desislava Lyolyova 3°, Samuele Bergamini 3° e Matteo Cavaleri che pur non avendo raggiunto la finale s'è confrontato con gli attuali campioni europei, ottenendo risultati davvero ottimali). Inoltre la Hiro Hito ha ottenuto la coppa di società, che è sempre messa in palio per la migliore palestra. La scalata al successo della palestra lainatese è continuata con le

innumerevoli vittorie del 10 febbraio a Bucciago (Lecco) con il Trofeo Children (530 partecipanti); ancora una volta i nostri giovani campioni hanno dimostrato il proprio valore raggiungendo livelli altissimi ottenendo, per l'ennesima volta, numerose medaglie (Luca Galati 1°, Giulia Bergomi 1°, Desislava Lyolyova 1°, Tania Cavaleri 2°, Federica Tornabene 4°, Bruno Bergamini - Daniele Rizzi - Tania Cavaleri 1° kata a squadra, Desislava Lyolyova - Federica Tornabene - Alessia Nuzzi 3° kata a squadra). Mentre i più piccoli hanno già dato il massimo, gli atleti più esperti si troveranno presto ad affrontare prove molto impegnative, tra cui il Trofeo delle Regioni, i Campionati Regionali e i Campionati Italiani. Un grosso "in bocca al lupo" a chi gareggiando tiene alto il nome, ormai rinomato, della Hiro Hito Karate.

Francesca Noemi Coscia



Tutti gli atleti che hanno partecipato alle gare invernali, affiancati dai Maestri Corti e Cabiddu.

APPUNTAMENTI

CONCERTI APERITIVO E CONFERENZE IN VILLA



Ruggero Cioffi e Luisa Prandina

CONCERTI

IL TRAMONTO DI UN SECOLO

Arte, musica, usi e costumi all'epoca di Maria Antonietta

Domenica 9 marzo 2008 - ore 11.00

LA MUSICA DELLA REGINA

Luisa Prandina, arpa - Ruggero Cioffi, organo
Musiche di Georg Friedrich Haendel, Domenico Cimarosa, Domenico Scarlatti, Wolfgang Amadeus Mozart, Giovanni Paisiello

Luisa Prandina si è diplomata a pieni voti presso la Civica Scuola di Musica di Milano. A dieci anni ha vinto il primo premio assoluto al concorso nazionale "Bellini" di Como. È stata prima arpa di importanti orchestre internazionali. A ventitré anni è diventata prima arpa dell'Orchestra del Teatro alla Scala.

Svolge attività concertistica sia in formazioni cameristiche, con musicisti prestigiosi quali Yuri Bashmet e Dora Schwarzberg, sia come solista con famose orchestre quali la Filarmonica della Scala, i Solisti Veneti, i Virtuosi di Mosca, la Mahler Chamber Orchestra. Insegna arpa presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano.

Ruggero Cioffi si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio G. Verdi di Milano sotto la guida del Maestro Giancarlo Parodi, conseguendo il massimo dei voti.

Nel 2001 è risultato vincitore nazionale (per l'organo) delle audizioni indette dalla Gioventù Musicale d'Italia. Nel 2003 ha terminato brillantemente il biennio post-diploma di alto perfezionamento presso il Conservatorio milanese sotto la guida della professoressa Ivana Valotti.

In qualità di concertista si è esibito in Italia, Francia e Svizzera suonando presso importanti rassegne e festival e collaborando, in veste di solista, con prestigiose orchestre.

€ 10,00 posto unico con prenotazione obbligatoria

CONFERENZE

Venerdì 4 aprile 2008 - ore 21.00

Sala delle Capriate
Biblioteca Comunale - Largo delle Scuderie 5

Invito a corte: un pomeriggio a Versailles

La Reggia di Versailles ha rappresentato un modello unico per simboleggiare il potere.

Pochi hanno avuto la possibilità di curiosare all'interno delle sue cantine, delle mansarde e negli angoli più nascosti del parco.

Questo incontro ha l'obiettivo di narrare la genesi di questo mitico palazzo, attraverso un viaggio multimediale, ricco di immagini d'autore e di musiche eseguite con strumenti originali all'interno del palazzo. Iniziando dal sogno di Luigi per finire con l'addio di Maria Antonietta...

Relatore: M° Ruggero Cioffi

Ingresso gratuito

Venerdì 18 aprile 2008 - ore 21.00

Sala delle Capriate
Biblioteca Comunale - Largo delle Scuderie 5

Il giardino romantico: il giardino all'inglese dell'ultimo Settecento

Mentre la presa della Bastiglia è alle porte, la nobiltà si diletta con l'ultima moda inglese: un nuovo tipo di giardino, quello romantico.

Ville e palazzi nobiliari si arricchiscono di nuovi giardini dove la natura sembra crescere spontanea, libera da schemi, simboli e costrizioni artificiali.

Un percorso intimo, quasi segreto all'interno del giardino inglese di Caserta della Regina Maria Carolina.

Relatore: Prof.ssa Paola Davico

Ingresso gratuito

Sabato 3 maggio 2008 - ore 16.30

Sala delle Capriate
Biblioteca Comunale - Largo delle Scuderie 5

Lo splendore della Villa di Lainate: il periodo dei Litta

I Litta a Lainate: uno spaccato di vita di una nobile famiglia milanese nel Settecento.

Conferenza e visita guidata al Ninfeo e ai giochi d'acqua di Villa Borromeo Visconti Litta.

Al termine aperitivo nel giardino.

Relatore: Enrico Benzo

Associazione Amici di Villa Litta
e 6,00 (inclusa visita guidata e aperitivo).

Prenotazione obbligatoria

Informazioni e prenotazioni

Villa Borromeo Visconti Litta
Largo Vittorio Veneto, 12
Lainate (Mi)

Ufficio Cultura
Comune di Lainate:
02.93598266 - 267 -
e-mail: cultura@lainate.inet.it

Siti Internet:
www.comune.lainate.mi.it
www.insiemegroane.it
www.amicivillalitta.it



COMITATO PRO LOCO DI LAINATE

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA PUBBLICA

Lo scorso mese di gennaio è stato costituito in Lainate il "Comitato per la Costituzione della Pro Loco Lainate".

Dopo un mese caratterizzato da consultazioni e scambio di opinioni tra i componenti dello stesso comitato ed elementi di spicco della società lainatese il Comitato stesso convoca una

PUBBLICA ASSEMBLEA
26 marzo 2008 - Sala Capriate
alle ore 21,00

per illustrare all'Amministrazione Comunale, ai Privati Cittadini, alle Associazioni lainatesi di ogni tipo ed estrazione, alle Associazioni di volontariato, ai rappresentanti delle organizzazioni politiche, ed alla cittadinanza tutta, il:

PROGETTO PROLOCO

Tutti sono invitati a partecipare all'assemblea ed ai lavori del Comitato, per realizzare il sogno, finalmente, di una Proloco anche a Lainate

Lainate

NOTIZIE

Periodico di vita cittadina dell'Amministrazione Comunale.
Registrazione del Tribunale di Milano n.178 del 12/4/1980

DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Bussini

Segreteria di Redazione:
Rino Clerici - Nicoletta Ferrari

Hanno collaborato:
Dante Meroni Salimbeni, Francesca Noemi Coscia (FNC), Biblioteca Comunale, Uffici Comunali, Polizia Locale e gli addetti stampa della
Ed Ipso srl
Via Marche, 6 - 20025 Legnano (Mi)
Tel. 0331.594166
e-mail: info@eipso.it

Redazione
c/o Biblioteca Comunale
Largo delle Scuderie, 4
Tel. 02.93598208 - fax 02.335178268
e-mail: redazione.lainatenotizie@comune.lainate.mi.it

Componenti Comitato di redazione
Maggioranza effettivi:
Elisabetta Megna, Angelo Vendola
Maggioranza supplenti:
Giuseppe Colombo,
Rossana Camisasca

Minoranza effettivi:
Fabrizio Grignani, Antonio Giromini
Minoranza supplenti:
Ezio Perfetti, Giorgio Galli

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e distribuzione:
San Giorgio Servizi s.r.l
Piazza Gavazzi 17
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Tel. 02.36545108 - 02.36545130
info@sgcomunicazione.com

Questo numero è stato stampato in 13.000 copie e viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie, alle aziende e ai commercianti di Lainate.

COME FARE PUBBLICITÀ SU LAINATE NOTIZIE

L'agenzia **Over.Comm srl** è la società che gestisce in esclusiva la pubblicità su Lainate Notizie.

Over.Comm srl - Comunicazione integrata, Relazioni pubbliche, Pubblicità 20020 Lainate - Viale Rimembranze, 45
Tel. 02.937.45.84 - Fax 02.93.57.22.99
e-mail: info@overcomm.it.

Le inserzioni pubblicitarie e la distribuzione di opuscoli allegati concorrono al finanziamento del Periodico Comunale.